

**ITALIA
SVEGLIA!**

Enti promotori

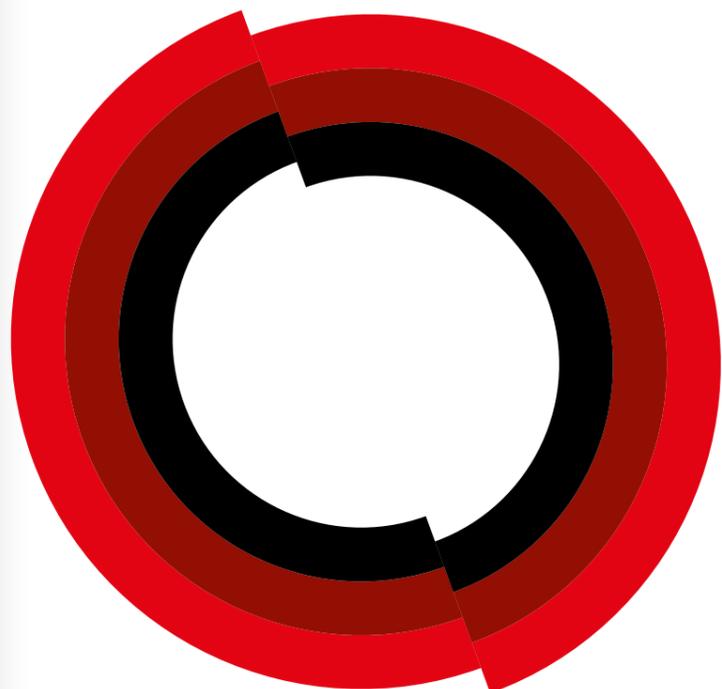
actionaid



Slow Food Italia



Città dell'Aquila



FESTIVAL DELLA PARTECIPAZIONE

Città dell'Aquila
7-10 luglio 2016



Oltre 100 ospiti e più di 80 eventi in 4 giorni, 20 tra aule, sale, teatri, palazzi storici dell'Aquila, oltre alle piazze e ai cortili di alcuni degli antichi palazzi restituiti da poco alla loro bellezza; 4 giorni di spettacoli teatrali, performance, walkabout, musica, cultura e cibo; una disco-fruit e due concerti (di cui uno "partecipato" per orchestra e pubblico); l'arrivo della Lunga Marcia per L'Aquila e un pranzo condiviso dei cittadini aquilani insieme a un migliaio dei 3500 operai che lavorano nei cantieri attivi in città; il mercato contadino e l'orto in città, i Laboratori, i tavoli esperienziali, l'apertura degli antichi forni; e tutto questo sarà seguito dal programma "Tutta la città ne parla" di Radio3, da Radio L'Aquila1 e da *il Centro* che quest'anno festeggia il trentennale, con le loro redazioni in piazza; e ancora dibattiti, lezioni magistrali, cineforum e mostre, una "piazza della partecipazione" aperta alle proposte non in programma ... e tanti, tanti, tanti cittadini attivi.

All'Aquila i cittadini partecipano.

www.festivaldellapartecipazione.org



#fdp2016

#iopartecipo

UN FESTIVAL PER PARTECIPARE

Più di 50 appuntamenti in quattro giorni, dibattiti, lezioni magistrali, laboratori che animeranno, con oltre 150 protagonisti, strade, piazze, teatri dell'Aquila e cortili di alcuni palazzi antichi recentemente restituiti alla loro bellezza. Il Festival della Partecipazione punta a riunire in una città che sta affrontando il suo percorso di ricostruzione chi vorrà ascoltare, testimoniare il senso e il valore della "partecipazione", attraverso storie, spettacoli teatrali, concerti, cibo. Ma non solo, perché il Festival, dal 7 al 10 luglio, prevede anche appuntamenti come il pranzo condiviso tra i cittadini e almeno un migliaio dei 3.500 operai impegnati nella ricostruzione post terremoto, l'arrivo della Lunga Marcia per L'Aquila, il "Concerto per pubblico e orchestra - Trois langages imaginaires" eseguito dall'Orchestra Sinfonica Abruzzese, i tavoli esperienziali, la riapertura degli antichi forni, i dialoghi sull'architettura partecipata, una "piazza della partecipazione" aperta alle proposte non in programma.

Tutto per confrontarsi e ribadire il valore di una partecipazione qualificata al governo delle politiche pubbliche, per testimoniare come, insieme, i cittadini possano davvero cambiare le cose in meglio. È l'obiettivo che si sono date le nostre tre organizzazioni, ActionAid Italia, Cittadinanzattiva e Slow Food Italia, quando hanno deciso di mettersi al lavoro per un'altra tappa del percorso dell'alleanza "Italia, Sveglia!", nata poco più di un anno fa nella convinzione che, con l'impegno comune e la moltiplicazione delle possibilità di coinvolgimento dei cittadini, si potessero creare le condizioni per incidere più profondamente e contribuire a rendere l'Italia un Paese migliore, più giusto di oggi.

Nel 2015, l'anno dell'Expo, siamo partiti proprio dal cibo con la campagna lo mangio giusto!, volta a ridurre gli sprechi, offrire ai bambini un cibo più sano e creare un circuito più equo e trasparente nelle mense delle scuole italiane.

Nel corso di quest'anno ciascuna delle nostre organizzazioni ha proseguito il suo cammino, ma le scelte all'origine del manifesto "Italia, Sveglia!", la consapevolezza che mettendo insieme le nostre forze diventassero possibili obiettivi più ambiziosi, ci ha spinto ad organizzare un nuovo appuntamento: il Festival della Partecipazione. Partecipazione come elemento qualificante della democrazia, antidoto efficace all'esclusione sociale, ingrediente fondamentale per la riscossa del nostro Paese, attraversato ancora oggi da troppe disuguaglianze, da divari tra Nord e Sud e tra il centro e le periferie che generano spesso emarginazione e differenze nella possibilità di accesso a servizi come istruzione e salute. Forse mai come negli ultimi anni la parola "partecipazione" è stata scritta, usata e spesso abusata in contesti diversi fra loro, a testimonianza della necessità sia da parte dei cittadini che delle istituzioni di vederla realizzarsi concretamente nei processi che ogni giorno producono scelte e orientamenti.

A partire dagli anni 70 nel nostro Paese si è progressivamente affermato il ruolo dei cittadini che, in forme individuali o organizzate, hanno contribuito a ridefinire obiettivi istituzionali e politici, non solo all'interno dei propri confini geografici, hanno difeso e rivendicato diritti, si sono presi cura dei beni comuni e dei più deboli, di chi è rimasto silenziosamente indietro. Welfare, pari opportunità, diritti civili, ambiente, non sarebbero gli stessi senza l'impronta dell'im-

pegno civico, del volontariato, senza il protagonismo positivo di chi si è voluto ingaggiare in una nuova sfida per la sua comunità.

Anche oggi, in un contesto di grandi cambiamenti storici e sociali, di crisi dei modelli tradizionali di riferimento politico, il tema della partecipazione attiva è centrale per i cittadini, ma anche per le istituzioni, che avvertono la necessità di riqualificare la loro azione, di immettere energie civiche nel processo di policy making per renderlo più efficace.

Negli ultimi anni si sono moltiplicati i tentativi di creare processi partecipati, sperimentazioni di modelli e pratiche di democrazia della cittadinanza. Provare a capire i nuovi paradigmi, raccontare esperienze vere, di donne e uomini che hanno messo le loro energie a disposizione di un progetto di cambiamento, orientato il dibattito pubblico con la raccolta di dati e informazioni, istituito loro stessi servizi a sostegno di chi non ce la fa, tutto ciò può rappresentare uno strumento utile a tutti coloro i quali vogliono impegnarsi e agire nella propria comunità.

Per questo abbiamo pensato fosse giusto partire proprio da qui, da cosa significhi partecipazione oggi, e per farlo abbiamo scelto la città dell'Aquila. Perché non vorremmo che il Festival si riducesse ad un'occasione mediatica, ma che diventasse un luogo concreto per tessere relazioni, per aiutare, lasciando un'impronta concreta, il percorso di ricostruzione civica e urbana che la città sta attraversando.

In questi quattro giorni, attraverso parole, musica, teatro e immagini vorremmo declinare le mille sfaccettature del termine "partecipazione", e raccontare impegno, ascolto, incontro dell'altro, riappropriazione degli spazi, urbani e democratici, reali e ideali. Perché il 10 luglio non sia solo il giorno di chiusura del Festival, ma l'inizio di un nuovo percorso, più consapevole e qualificato, di impegno civico.

Marco De Ponte

SEGRETARIO GENERALE DI ACTIONAID ITALIA

Antonio Gaudio

SEGRETARIO GENERALE DI CITTADINANZATTIVA

Francesca Rocchi

VICE PRESIDENTE DI SLOW FOOD ITALIA

UN EVENTO UNICO IN UNA CITTÀ UNICA

Il Festival della Partecipazione rappresenta un evento unico nel suo genere, sia per i contenuti che esprime che per il contesto nel quale si svolge. Alla promozione di politiche e pratiche partecipative, attuata attraverso canali tematici di ampio respiro, si unisce, infatti, una location del tutto atipica quale è una città-cantiere come L'Aquila.

Un grande laboratorio, insomma, viene a prendere forma e sostanza all'ombra delle oltre cento gru che si contano nel cielo aquilano.

La sfida della ricostruzione, a sette anni dal sisma, è stata portata avanti, seppure tra mille difficoltà e al prezzo di innumerevoli lotte. La ricostruzione delle periferie è completata, quella del centro è avviata.

Per vincere questa sfida, tuttavia, non è sufficiente riportare all'antico splendore palazzi e cortili, ricostruire spazi, luoghi ed edifici. È necessario ricreare e ridisegnare questi luoghi e questi spazi, assegnare loro un senso e una finalità, ripensarne le funzioni in senso migliorativo. Stiamo lavorando per ricostruire una città più moderna e sicura, più dinamica e sostenibile. Insomma, una città smart in grado di competere con le più moderne realtà europee.

Per questo è importante promuovere politiche tese alla valorizzazione della ricerca e dell'innovazione, sostenendo realtà come l'Università dell'Aquila, il Gran Sasso Science Institute e l'Istituto nazionale di Fisica nucleare. Nello stesso tempo l'obiettivo è realizzare il grande progetto della Smart City, che comprende, tra le altre cose, il cablaggio in fibra ottica di tutta la realtà urbana e la progettazione di una mobilità sostenibile, ma anche incentivare la cultura e il turismo sostenibile come punti di forza della nostra economia e promuovere le tipicità del territorio.

Questa progettualità, complessa e dinamica, può essere attuata solo attraverso strategie di comunicazione e partecipazione, in un confronto che diventi terreno di crescita, di responsabilizzazione e di condivisione nel ripensare e valorizzare lo spazio urbano come bene comune.

Il Festival, in questo senso, costituirà un grande cantiere, all'interno del "cantiere più grande d'Europa", per mettere insieme e condividere visioni, idee, progetti e obiettivi.

Nel nome di quella Partecipazione che è stata un elemento fondamentale e determinante della nostra "resilienza".

IL SINDACO

Massimo Cialente



Piazza Duomo

FORMAT E TRATTURI

Forme e percorsi, i termini dell'ormai comune riferimento ad una lingua ponte come l'inglese, insieme a quelli che rimandano all'antica e tradizionale versione mediterranea della transumanza. Il Festival della Partecipazione è organizzato seguendo diversi *tratturi*, sentieri di riflessione che segnano alcune delle direttive principali di un reticolo di ulteriori *tratturelli*, l'insieme dei sentieri minori che costruiscono la configurazione generale di un tema.

PARTECIPAZIONE

Il tratturo principale è quello che corrisponde al nome del Festival. Si tratta di quel "non qualcosa", come la definisce Giovanni Moro, sul quale bisogna impegnarsi in uno sforzo definitorio, un campo che bisogna identificare con precisione. Molti degli eventi in programma, in questa prima edizione, si compongono e rimandano l'uno all'altro proprio nel tentativo di scambiare definizioni, confrontare le comuni o alternative spiegazioni: di cosa parliamo quando parliamo di partecipazione? Primo tratturo, quello principale.

CITTÀ, TERRITORIO, AMBIENTE

Sicuramente il secondo tratturo per numerosità degli eventi e rilevanza dei temi affrontati. Sarebbe stato inevitabile ovunque il Festival avesse trovato casa: all'Aquila è l'ineludibile sentiero di ogni discussione. Ma non inganni l'uso della parola antica: la riflessione guarda avanti. Quale città per il futuro? In che ambiente? Come progettare così da rispettare il territorio?

SCUOLA E EDUCAZIONE

Terzo tratturo. Scuola come sicurezza degli edifici, come luogo dove le famiglie lasciano i figli nella certezza e nella fiducia: la prima condizione. Ma scuola e università come palestra di crescita di quelle virtù civiche e partecipative che sembrano rappresentare il vero antidoto alla crisi della politica. Scuola per l'educazione delle future generazioni, scuola per comprendere e sperimentare le forme della partecipazione.

SPORT

Se scuola e università sono anche palestre di crescita civica, a maggior ragione ciò vale per le palestre, le piscine, i campi da gioco propriamente detti. La società ha bisogno di un generale "terzo tempo", un luogo dove la passione e l'intensità agonistica trovino una ricomposizione partecipativa.

CIBO

Nel riferimento, ormai classico, al "cibo buono, pulito e giusto" c'è l'affermazione di una filosofia, il riferimento e la rivendicazione del piacere di vivere riscoprendo antichi sapori, pratiche tradizionali, elementi identitari che si confrontano dialetticamente con la modernità, in un rimando al rispetto dell'ambiente (l'intrecciarsi dei tratturi!) e delle tradizioni locali tale da favorire biodiversità e un'agricoltura equa e sostenibile. Ricominciando anche dalla scuola (nuovi intrecci) e dalle mense scolastiche, uno dei progetti manifesto di "Italia, Sveglia!".

WELFARE

È il grande tema della contemporaneità. Salute, benessere, accesso, accoglienza. Non c'è dibattito, non c'è progetto politico che non debba misurarsi su ciò che intendiamo per welfare, su come pensiamo di riproporre gli elementi di condivisione: con quali mezzi, con quali risorse. La vita in partecipazione parte da questo rinnovato contratto sociale. Un tratturo da ridisegnare, ritrovando la bussola persa nella frenesia individualistica degli ultimi decenni.

ARTE, SCIENZA E SOCIETÀ

Affiancandosi anche alla proposta artistica, alla riflessione scientifica (la collaborazione con il GSSI e l'Università), alla proposta spettacolare, il Festival è attraversato da una moltitudine di appuntamenti, performance, spettacoli proposte, idee, confronti. La vitalità dei protagonisti e del pubblico riassunta nel Concerto partecipato di Venerdì 8 Luglio, una partitura per orchestra e pubblico: l'immagine plastica e giocosa del nostro sforzo e del nostro obiettivo.

I TRATTURI NEI FORMAT

Lectio magistralis, TED Talk, dialoghi controverso, tavole rotonde, tavoli esperienziali, laboratori, performance, focus, eventi speciali. Un Festival di proposte di comunicazione oltre che di contenuti. Un esperimento collettivo di diverse forme di partecipazione, per riflettere anche sui modi, sui sistemi, sulle pratiche che, in oltre trent'anni di lavoro, hanno permesso ad ActionAid, Cittadinanzattiva, Slow Food di affermare la legittimità e l'effettività di un cambiamento possibile.

GLOSSARIO

a cura di **Giovanni Moro**

Vedi alla voce... *Partecipazione!*

Il dibattito pubblico del nostro Paese è occupato, o meglio infestato, di parole magiche. Si tratta di parole pubbliche che vengono continuamente evocate e ripetute senza chiarire precisamente di che cosa si sta parlando e perché si attribuisce un particolare significato a un'azione, a un soggetto o a uno stato di fatto che esse denotano. A guardarle con attenzione, però, queste parole risultano confuse, vaghe quanto a significato e al rapporto con la "cosa" a cui si riferiscono, deboli dal punto di vista logico e concettuale. Malgrado questo, o forse proprio per questo, esse vengono utilizzate per dare o togliere valore, importanza e rilievo sociale a fatti, azioni e circostanze. Anche quando, a guardare meglio, non c'è proprio nessuna ragione che lo giustifichi.

La democrazia non vive solo di cose che si fanno – e che sono della massima importanza – ma anche di parole, discorsi, tematizzazioni, definizioni di priorità. La sfera pubblica è, per l'appunto, quel luogo costitutivo della democrazia in cui i cittadini si incontrano, dibattono questioni pubbliche, scambiano o modificano le proprie idee convergendo o divergendo, generano rappresentazioni collettive, danno giudizi e valutazioni; e in questo modo contribuiscono a dare forma alla vita pubblica e a orientare la comunità politica verso strategie e visioni connesse all'interesse generale. Quando il materiale con cui tutto ciò avviene è difettoso, la democrazia è più debole.

Ci sono molte parole pubbliche che sono diventate magiche, nel nostro Paese. Però quelle che tratteremo all'Aquila – politica, potere, rappresentanza, partecipazione, volontariato, cittadinanza attiva – hanno una particolare importanza perché investono direttamente la possibilità che nella nostra democrazia i cittadinientino davvero e a ciò che essi fanno venga riconosciuto un valore generale. Che questo sforzo di restituzione del loro significato a parole pubbliche avvenga nel Festival della Partecipazione non può essere sottovalutato in nessun modo: significa che i cittadini si riprendono strumenti fondamentali della loro vita in comune.

Giovanni Moro

PRESIDENTE DI FONDACA

POLITICA

La parola "politica" accompagna la storia dell'Occidente a partire dalla Grecia antica. Essa è stata intesa in molti modi e ha generato regimi i più diversi. Oggi siamo abituati a considerare "politica" quello che avviene all'interno del sistema politico formale (assemblee elettive, esecutivi, partiti e coalizioni che li animano o li guidano), mentre consideriamo quello che succede "fuori" come funzionale esclusivamente a quello che accade "dentro". Se, tuttavia, guardiamo la politica come un insieme di azioni volte a dare forma alla società, le cose cambiano: in relazione ai soggetti che ne sono protagonisti, ai luoghi in cui si svolge e agli effetti che vengono conseguiti.

POTERE

Gli studi politici e gli ordinamenti statuali suggeriscono che l'esercizio del potere è l'assunzione di decisioni vincolanti su questioni che mettono in gioco il destino di tutti da parte degli attori del sistema politico formale, cioè dai parlamenti e dai governi in cui siedono rappresentanti di partiti e coalizioni. Dall'altra parte un senso comune diffuso ci dice che il potere è un soggetto che complotta o un luogo da assaltare, o una cosa che si può avere di più o di meno, ma anche non avere. In tutti i casi sembra che i cittadini questo potere non ce l'abbiano e che il massimo possibile, per loro, sia cercare di influire su chi prende le decisioni che contano. Ma le cose stanno davvero così?

PARTECIPAZIONE

Tradizionalmente, nella vita dei regimi democratici, si è considerato partecipazione solo il voto o la militanza nei partiti, con qualche aggiunta di discussioni politiche al bar o con gli amici. Tutto il resto è classificato come "partecipazione non convenzionale". Il problema è che negli ultimi decenni questo "non qualcosa" è diventato estremamente rilevante: mentre diminuisce il numero degli elettori e degli iscritti ai partiti, aumenta quello delle persone impegnate in altre forme di partecipazione. Per questo definire in che cosa consiste questo "non qualcosa" oggi è essenziale, anche perché non è tutto oro quello che luccica. Chi, come, a quali fini, con quali limiti e con quali risultati partecipa è quello che occorre identificare con precisione.

RAPPRESENTANZA

La rappresentanza è rendere presente qualcuno che è assente attraverso il doppio ruolo di “parlare a nome” e “agire per conto” dei rappresentati che il rappresentante svolge. In politica la rappresentanza si forma e si legittima attraverso il voto dei cittadini su base di eguaglianza. Negli ultimi decenni, tuttavia, nuovi soggetti, esigenze, problemi, luoghi e interessi sono stati resi presenti nella vita pubblica da organizzazioni che non partecipano alle elezioni e il cui ruolo di rappresentanza è tanto efficace quanto incerto. Ad esempio, si difende l’ambiente a nome delle generazioni future, dalle quali nessuno è stato delegato, eppure le politiche ambientali sono diventate più efficaci e stringenti anche grazie a questo. Ma resta aperto il problema di “chi rappresenta chi”, come, su quale base di legittimazione e con quali effetti.

VOLONTARIATO

Cosa è volontariato? Il contenuto di una legge, una forma organizzativa, un modo di essere di persone un po’ speciali? Un impegno della vita o un passatempo? Fare attraversare la strada a un cieco è volontariato? E assistere parenti anziani? E firmare una petizione? Si è volontari allo stesso titolo se si fa assistenza ai malati terminali o se si organizza un barbecue con i vicini? È un modo di sentirsi meglio oppure di contribuire al benessere della società? Questa parola, alla quale tutti noi diamo un significato positivo e che consideriamo ovvia, richiede approfondimenti, distinzioni e una visione critica. Un po’ di chiarezza, insomma.

CITTADINANZA ATTIVA

Negli ultimi anni la “cittadinanza attiva” ha conosciuto una grande fortuna, in Italia e in Europa. Oggi con questa espressione sono connotate così tante azioni e intenzioni diverse che è difficile capire di che cosa si stia parlando. Se essere cittadini attivi non è agitarsi un po’ o darsi genericamente da fare, o allenarsi a essere bravi cittadini discutendo per ore se nel parco pubblico sotto casa devono essere piantate rose o begonie, e se fare la raccolta differenziata dei rifiuti è un compito di tutti e non di qualcuno particolarmente vispo, che cosa è precisamente cittadinanza attiva? I motori di ricerca di internet restituiscono centinaia di migliaia di menzioni di questa espressione, ma davvero poche definizioni precise e convincenti. Colmare questo vuoto è un compito ineludibile.



Palazzo Fibbioni

I LUOGHI DEL FESTIVAL

- 1 Info Point
- 2 Auditorium del Parco
- 3 Aula Magna Scienze Umane
- 4 Cortile Palazzo Cappa Cappelli
- 5 Cortile Palazzo Cidonio
- 6 Cortile Palazzo Ciampella
- 7 Cortile Palazzo Ciolina
- 8 Palazzo Fibbioni
- 9 Palazzetto dei Nobili
- 10 Piazza Duomo
- 11 Piazza Chiarino - Disco Fruit
- 12 Piazza della Partecipazione
- 13 Portici del Corso - Mercato Contadino
- 14 Portici San Bernardino
- 15 Asilo Occupato - Le Mani della Città
- 16 CaseMatte
- 17 GSSI
- 18 Laboratorio di Autocostruzione
- 19 LAP sede de Il Corriere del Festival
- 20 Libreria Polarville
- 21 Orto Partecipato
- 22 Ridotto Teatro Comunale
- 23 Slow Street Food
- 24 Teatro Forum
- 25 Bagni Pubblici
- 26 PARCHEGGIO Terminal Bus Collemaggio - L'Aquila EST
- 27 PARCHEGGIO ACQUASANTA - L'Aquila EST
- 28 PARCHEGGIO VERDEACQUA - L'Aquila OVEST



>> Giovedì 7 luglio 2016

**9.00 - Dalle frequenze di Radio L'Aquila 1
RADIO ITALIA SVEGLIA!**
In diretta con Radio L'Aquila 1

**16.00 - AUDITORIUM DEL PARCO
SOTTO SCRUTINIO**

Percorsi di monitoraggio civico nelle scuole.

Introduce Monithon. Presentazione progetti di monitoraggio civico a cura di ActionAid e A Scuola di Opencoesione. Coordina Edoardo Maturo. Conclusioni, Adriana Bizzarri e Leonardo Ferrante

Cosa s'intende per monitoraggio civico? L'attività di controllo, verifica, raccolta di idee e proposte che la comunità può condurre su opere o politiche pubbliche, partendo da OpenData, se disponibili, o, in loro assenza, dai dati e dalle informazioni raccolte attraverso ricerca e visita diretta. Una bella novità degli ultimi anni è il monitoraggio civico condotto dalle scuole, anche con l'obiettivo di formare i cittadini del futuro: partecipi, attivi e consapevoli. Un tavolo di confronto tra esperienze nazionali al fine di divulgare i risultati, stimolare la cittadinanza a replicare percorsi analoghi e sollecitare le istituzioni pubbliche a rispettare i cronoprogrammi e ad assumere il monitoraggio come prassi amministrativa. In diretta su Twitter.

Partecipano studenti e docenti degli Istituti scolastici IIS Amedeo D'Aosta (L'Aquila), LS Filippo Masci (Chieti), IC Gianni Rodari (L'Aquila), IT Primo Levi (Sant'Egidio alla Vibrata), LS Corradino D'Ascanio (Montesilvano), IIS Luosi (Mirandola) e gli Europe Direct di Chieti e Teramo.

17.30 - PIAZZA DUOMO

Cerimonia inaugurale e saluto delle autorità

Massimo Cialente, Antonio De Crescentiis, Luciano D'Alfonso

18.00 - PIAZZA DUOMO

E DA GENOVA IL SIRIO PARTIVA...

un dialogo sui migranti di ieri e di oggi.

Don Luigi Ciotti, Carlo Petrini.

Introduce e coordina Marino Sinibaldi

Sui migranti non basta commuoversi, bisogna muoversi, agire, partecipare al cambiamento. Attenzione agli umili, lotta alle mafie, reti di comunità del cibo, accoglienza. Un dialogo su ambiente, immigrazione di ieri e di oggi, e la fiducia in un mondo migliore.

19.00 - PIAZZA DUOMO

"ITALIA, SVEGLIA!"

Marco De Ponte, Antonio Gaudio, Gaetano Pascale.

Coordina, Luisella Costamagna.

Interviene il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, Marianna Madia

21.00 - PIAZZA CHIARINO

DISCO-FRUIT

Una serata di gioia, danza, condivisione, chiacchiere, divertimento, frutta ed altro preparato a partire dagli scarti di giornata dei mercati cittadini. Come fare festa - e Festival! - senza sprecare e anzi trasformando i rifiuti in esplosiva energia da ballo!

22.00 - PIAZZA DUOMO.

ULTIMO SPETTACOLO - Cineforum

>> Venerdì 8 luglio 2016

**9.00 - PIAZZA DUOMO
RADIO ITALIA SVEGLIA!**
In diretta con Radio L'Aquila 1

10.00 - AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

POLITICA *Giovanni Moro*

La parola "politica" accompagna la storia dell'Occidente a partire dalla Grecia antica. Essa è stata intesa in molti modi e ha generato regimi i più diversi. Oggi siamo abituati a considerare "politica" quello che avviene all'interno del sistema politico formale (assemblee elettive, esecutivi, partiti e coalizioni che li animano o li guidano), mentre consideriamo quello che succede "fuori" come funzionale esclusivamente a quello che accade "dentro". Se, tuttavia, guardiamo la politica come un insieme di azioni volte a dare forma alla società, le cose cambiano: in relazione ai soggetti che ne sono protagonisti, ai luoghi in cui si svolge e agli effetti che vengono conseguiti.

**10.00-12.00 - PIAZZA DUOMO
PIAZZA DELLA PARTECIPAZIONE**

10.00 - PIAZZA DUOMO

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

Conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival.

**10.30 - PALAZZO FIBBIONI - SALA RIVERA
DAGLI URBAN CENTER AI LABORATORI URBANI:
attori, pratiche e progetti di partecipazione**

e co-creazione nelle città italiane. A cura di GSSI

Matteo Brambilla, Claudio Calvaresi, Alessandro Coppola, Giovanni Ginocchini, Claudio Gnassi, Christian Iaione, Chiara Lucchini

Il seminario propone una riflessione sulle forme di informazione e discussione sui progetti di trasformazione urbana attuati attraverso i cosiddetti Urban Center. In particolare, il seminario mette a confronto diverse esperienze di Urban Center, che rappresentano altrettante forme possibili di intendere ruoli e funzioni di questo istituto e di intendere i processi di informazione e coinvolgimento della cittadinanza su temi urbani.

**11.00 - PALAZZO FIBBIONI - SALA B
DISPONIBILE!**

Il diritto dei cittadini al riuso di spazi abbandonati

Antonio Gaudio, Giovanni Lolli, Adriano Paoletta, Giuliano Poletti, Roberto Reggi

Tante sono le esperienze dal basso di riuso di edifici abbandonati, e nel 2014 è stata approvata dal Parlamento una legge che le legittima e ne agevola la realizzazione. Si tratta della L.164/2014 che, all'art.24, prevede la possibilità, per i Comuni, di assegnare aree e beni immobili pubblici ai cittadini, singoli e organizzati, per lo svolgimento di attività di interesse generale. La norma rappresenta un riconoscimento importante del ruolo politico dei cittadini che si attivano per la cura dei beni comuni, la valorizzazione dei territori e l'interesse delle comunità, legittimando e favorendo tante attività di recupero e riuso dei beni già realizzate e in via di realizzazione. Il racconto di alcune esperienze attraverso le voci di alcuni protagonisti come Paolo Cottini e Tonino D'Angelo.

11.00 – PIAZZA DUOMO IL CENTRO AL... CENTRO

In occasione dei suoi trent'anni di vita *il Centro* aderisce al Festival della Partecipazione e sposta la sua redazione nel cuore della città. Per tre giorni, da venerdì a domenica, a partire dalle 11 e fino alla chiusura, i giornalisti confezionano il giornale in una struttura mobile su corso Federico II, all'altezza di Piazza Duomo. È l'occasione per aprire il principale quotidiano dell'Abruzzo all'esterno, rendendo protagonisti i lettori. La redazione diventa anche un luogo di incontro e di scambio tra le idee di chi legge e la possibilità di farle diventare parte integrante del giornale che si va a costruire.

11.00 – PORTICI DI S. BERNARDINO LA CARTA DELLA PARTECIPAZIONE: laboratorio per il confronto e approfondimento dei principi

Organizzato dalla Commissione Nazionale INU "Governance e diritti dei cittadini". Introduzione: Susan George, Anna Lisa Mandorino, Donatella Venti

La "Carta della Partecipazione", promossa da INU, Aip2 e Iaf e che vede tra i primi sottoscrittori Cittadinanzattiva, è stata recepita da numerose Amministrazioni Pubbliche, Associazioni, Enti e organismi. È un documento breve e scorrevole, una sorta di decalogo, che può aiutare a fare chiarezza sulla Partecipazione, definendo, mediante semplici principi generali cosa si intende per processo partecipativo. La Carta ha lo scopo di accrescere la cultura della partecipazione dei cittadini alle decisioni e sviluppare linguaggi e valori comuni. I promotori si impegnano a favorire la creazione di una Rete della partecipazione in Italia tra soggetti operativi in ambito locale e nazionale, anche tramite lo scambio di informazioni e la realizzazione di buone pratiche. All'interno del laboratorio saranno presentate alcune "Buone pratiche", realizzate da Amministrazioni/Associazioni che hanno aderito alla Carta e/o segnalate attraverso una Call nazionale della Commissione e pubblicate in "Percorsi partecipativi nella progettazione e nella pianificazione" (INU Edizioni, 2016).

Come metodologia del laboratorio è stato scelto il "Carousel": dopo l'introduzione, lungo il porticato di fronte Palazzo Fibbioni, dalle ore 11,00 alle 15,30, verranno predisposti 13 corner in cui saranno illustrate le esperienze, sintetizzate in un "poster".

11.30 – AULA MAGNA SCIENZE UMANE LA DEMOCRAZIA RECITATIVA

Emilio Gentile in dialogo con Geminello Preterossi

Si è cominciato col dire: "I capi fanno la Storia". Oggi si dice: "La Storia la fanno i capi e le masse". Emilio Gentile indaga il comportamento di capi e folle nella storia e le esperienze di personalizzazione del potere nelle democrazie antiche e moderne. Quando la vita democratica non è partecipata.

12.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI Memoria Viva. Rimbalzo 1. RESILIENZA COME NUOVO CAPITALE SOCIALE?

Stefano Cianciotta, Enrico Giovannini, Vittorio Martinelli, Toni Muzi Falconi

È il primo di tre incontri promossi da MemoriaViva per esplorare come un territorio e i suoi abitanti possano attivamente capitalizzare i patrimoni culturali e sociali per prevenire, preparare, ridurre e governare gli impatti di emergenze ambientali promuovendo in parallelo anche un "rimbalzo" resiliente. Questo, grazie ad uno sviluppo consapevole di sistemi di relazione: fra le persone e le organizzazioni (private, pubbliche, sociali e culturali) del territorio. Sistemi di relazione orientati al rafforzamento e alla crescita del "capitale sociale" costituito da partecipazione, fiducia, cultura, impegno, soddisfazione ed equilibrio di potere.

12.00 – PARCO DEL CASTELLO NON PIÙ INVISIBILI

A pranzo con gli operai dell'Aquila

Interviene Susanna Camusso. Con la partecipazione di Enrico Bertolino

Sono stati definiti "gli invisibili". Sono i 3500 operai (quasi la metà non italiani) che stanno ricostruendo L'Aquila dopo il rovinoso terremoto dell'aprile 2009. Ogni giorno entrano nella casa distrutte degli aquilani, ne rimuovono le macerie, le mettono in sicurezza, cominciano a ricostruirle, le dotano di nuovi servizi, le decorano di nuovi stucchi, le dipingono e le riconsegnano ai loro legittimi abitanti: senza conoscerli, senza incontrarli. Il Festival della Partecipazione organizza un pranzo tra i cittadini aquilani e gli operai della ricostruzione, un lungo tavolo di condivisione, con il cibo preparato dalle famiglie per dare volto, voce, corpo, racconto a coloro che non possono e non devono rimanere anonimi. Si ringrazia Forno Marana.

14.00-16.00 – PIAZZA DUOMO PIAZZA DELLA PARTECIPAZIONE

15.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

POTERE Giovanni Moro

Gli studi politici e gli ordinamenti statuali suggeriscono che l'esercizio del potere è l'assunzione di decisioni vincolanti su questioni che mettono in gioco il destino di tutti da parte degli attori del sistema politico formale, cioè dai Parlamenti e dai Governi in cui siedono rappresentanti di partiti e coalizioni. Dall'altra parte un senso comune diffuso ci dice che il potere è un soggetto che complotta o un luogo da assaltare, o una cosa che si può avere di più o di meno, ma anche non avere. In tutti i casi sembra che i cittadini questo potere non ce l'abbiano e che il massimo possibile, per loro, sia cercare di influire su chi prende le decisioni che contano. Ma le cose stanno davvero così?

15.00 – CORTILE CAPPÀ CAPPELLI

LA COMUNICAZIONE DEI VALORI

Alberto Contri, Lorenzo Marini. Introduce Pino Donghi.

A cura di Fondazione Pubblicità Progresso

La storia importante di Fondazione Pubblicità Progresso, testimoniata dalla Mostra in visione al Festival, racconta di un possibile uso degli strumenti delle comunicazioni di massa al fine di promuovere i valori civili del progresso sociale. Sennonché, oggi sempre di più, anche la pubblicità commerciale si avvale dei racconti valoriali al fine della crescita dei consumi. Sovrapposizioni, confusione, motivazioni e possibili convergenze: un dialogo tra due grandi protagonisti della comunicazione.

16.00 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B TRASFORMARE IL TERRITORIO. La regola delle 3 P. Pianificazione e progettazione partecipata.

Luciano D'Alfonso, Massimo Morisi, Giuseppina Sordi, Donatella Venti. Coordina, Rodolfo Lewanski. A cura di Laboratorio 3P

C'è bisogno di un quadro normativo per la pianificazione e progettazione partecipata, ciò che risponde all'attualità e alla necessità del rapporto tra cittadinanza e trasformazioni territoriali. In un territorio in via di ricostruzione – fisica, sociale ed economica – questa norma assume un ruolo ancor più centrale perché utile al confronto tra visioni di città e alla costruzione di nuove identità. L'emergere episodico di esperienze di pianificazione e progettazione partecipata anche in Abruzzo apre il campo alla sperimentazione di uno strumento attraverso cui valorizzare e codificare tali processi.

Un dibattito a più voci con interlocutori politici e tecnici sul

piano nazionale e regionale. Video interviste a ActionAid, Consigli Nazionali di Architetti e Ingegneri, Istituto Nazionale di Urbanistica e Lega delle Cooperative. Una mostra delle best practices nazionali raccolte attraverso una Call ad inviti.

16.00 - GSSI

A SCUOLA DI SICUREZZA

Adriana Bizzarri, Alex Corlazzoli, Laura Galimberti

Piedimonte Matese, Lampedusa, Campobasso: tre città accunite da gravi problemi di edilizia scolastica ma anche dal fatto che comitati, studenti e genitori si siano dati da fare per denunciare la gravità della situazione di numerosi edifici scolastici, sollecitare le amministrazioni ad intervenire, collaborare con le stesse per l'individuazione di soluzioni transitorie e per la ristrutturazione e/o la coprogettazione di edifici scolastici sicuri, accessibili, ecosostenibili, di qualità. Esempi di partecipazione civica in alcuni momenti ignorati, ostacolati, temuti, in altri accolti, favoriti, cercati.

Partecipano Angelo Di Monaco, Cittadinanzattiva Campobasso, Beatrice Castrogiovanni, Comitato Mamme di Lampedusa, Margherita Riccitelli, Coordinatrice Assemblea Territoriale di Cittadinanzattiva Piedimonte Matese.

16.00 - PALAZZETTO DEI NOBILI

CAMBIAMENTO CLIMATICO E SVILUPPO:

la responsabilità di ognuno e le opportunità per tutti

Marco Frey, Marco Girolami, Pietro Laureano, Domenico Nicoletti, Sandro Polci, Lorenzo Santilli, Pierluigi Sassi, Giuseppe Spanto, Maurizio Zollo. Introducono e coordinano, Massimiliano G. Falcone e Roberto Razeto.

A cura di Connect4Climate - the World Bank Group

Un panel in forma di TED Talk dove esperti da vari settori esporranno il proprio punto di vista, per chiedere ai partecipanti la costruzione collettiva e partecipata di una soluzione. L'esempio dell'Aquila per prendersi cura del Pianeta.

16.30 - AULA MAGNA SCIENZE UMANE

ABBIAMO BISOGNO DI UN NUOVO CONTRATTO SOCIALE?

Nadia Urbinati in dialogo con Geminello Preterossi

Nella modernità, il contrattualismo è stato il modo con il quale si è pensato di addomesticare il potere, sottoponendolo al vaglio della ragione e della volontà collettiva. Ne sono nate, non senza contrasti e battute d'arresto, le democrazie rappresentative e gli Stati costituzionali. Oggi tornano tendenze oligarchiche e contestazioni populiste, di fronte alla crisi di legittimità che investe soprattutto l'Europa. Come rigenerare la fiducia nella rappresentanza politica e aprire nuovi, effettivi spazi di partecipazione, al fine di superare il divorzio tra popolo e classi dirigenti?

17.00 - PIAZZA DUOMO

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival.

17.00 - RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE

CHI COME NOI?

Compagnia Stabile Assai della Casa di Reclusione di Rebibbia

Un omaggio ai poeti e agli scrittori della "Beat Generation", che, nata come espressione di "poetica underground", ha rappresentato molto più che una moda letteraria, contribuendo a

modificare le regole di una società rigida come quella americana del periodo maccartista. L'omaggio a questi autori da un gruppo di artisti pieni di energia che hanno vissuto l'esperienza della dipendenza da droghe e alcool per buona parte della loro esistenza. L'arte e la cultura li hanno aiutati, "come per noi" (il riferimento è agli artisti della compagnia), a superare le difficoltà delle crisi. La maggior parte di loro ha avuto a che fare, inevitabilmente, con il carcere e da questo incontro sono nate pagine sublimi sul senso della "vita in catene".

Segue **Noi e loro: dialogo tra vittime e autori di reato**, con la partecipazione di alcuni detenuti, attori della compagnia, ed esperti in tema di giustizia riparativa: **Carla Ciavarella, Laura Liberto, Antonio Turco, Patrizia Patrizi, Patrizia Spagnoli.**

17.00 - DA COLLEMAGGIO A PIAZZA DUOMO

WHEN THE BALKAN GO MARCHING IN... L'AQUILA

Arrivo della LUNGA MARCIA per L'Aquila.

Accompagnata dalla Band **Pepe Millanta & Balkan Bistrò**

La Lunga Marcia per L'Aquila quest'anno parte da San Giuliano di Puglia, il comune molisano colpito dal sisma del 2002 che fece crollare la scuola "Francesco Jovine" provocando la morte di 27 bambini e la loro insegnante per sottolineare la necessità della messa in sicurezza antisismica delle scuole. In 14 giorni di cammino collegherà con una linea ideale di passi San Giuliano di Puglia all'Aquila per arrivare venerdì 8 Luglio al Festival della Partecipazione. La marcia è organizzata dall'associazione "Movimento Tellurico, trekking ecologia e solidarietà", insieme a Federtrek, Legambiente ed altre numerose associazioni ambientaliste ed escursionistiche nazionali e locali. Arriveranno insieme alla Balkan Bistrò Street Band. I giovani musicisti, con le loro percussioni, tromba, clarinetti, sax, tuba e bombardino, accompagneranno lungo il centro storico i marciatori e tutti coloro che saranno travolti dai loro emozionanti arrangiamenti, spaziando dalla musica balcanica di Goran Bregović ed Emir Kusturica, ai tradizionali inni gospel americani fino ad incursioni nelle colonne sonore dei celeberrimi film di Tarantino. Il concerto è in collaborazione con l'Associazione Culturale Quinta Giusta.

17.30 - CORTILE CAPPA CAPPELLI

AL VINO L'ARDUA SENTENZA

CONTROVERSO

[possibile degustazione finale con banchi d'assaggio]

Angiolino Maule. Coordina Alberto Capasso

Un appuntamento dalla struttura originalissima, dove l'ultima parola spetterà allo spettatore/giuria. *Vino naturale o vino convenzionale?* Angiolino Maule ideatore dell'associazione Vinnatur che riunisce i vignaioli che hanno deciso di produrre in maniera naturale, ha le idee chiare ma chi si confronterà con lui? Sarà la conduzione di Alberto Capasso, uomo *slowine* dalla testa ai piedi, a svolgere la matassa e a noi l'ardua sentenza.

18.00 - PALAZZO FIBBIONI - SALA B

RICOSTRUIAMO INSIEME LE NOSTRE SCUOLE

Maurizio Capri, Silvia Frezza, Maria Grazia Maradei, Alessia Placidi, Enrico Sgarella, Sara Vegni. Coordina Alex Corlazzoli

Il terremoto che nel 2009, in pochi secondi, ha reso inagibili oltre 70 edifici scolastici nel solo Comune dell'Aquila, rappresenta un monito ancora vivo per la sicurezza degli edifici scolastici in tutto il Paese, al pari di quanto accaduto a San Giuliano di Puglia, dove nel 2002, sempre per un sisma, morirono 27 bimbi e una maestra nel crollo della scuola elementare Jovine, da cui è partita la Lunga Marcia per L'Aquila. Ricostruire scuole sicure, innovative e che diventino luoghi aggregativi per tutte

le comunità coinvolte è la sfida che l'intero Abruzzo sta affrontando con 150 scuole da adeguare in tutto il territorio regionale con il piano "Scuole d'Abruzzo - Il Futuro in Sicurezza" e altre 19 nel Comune dell'Aquila. Un confronto a più voci sullo stato dell'arte e un'occasione di riflessione sugli esperimenti di progettazione partecipata condotti a Pacentro e Sassa da cui nasce un manuale pratico per coinvolgere studenti e comunità nell'ideazione delle nuove scuole.

18.00 - PALAZZO FIBBIONI - SALA RIVERA

Débat public.

UNA NUOVA ISTITUZIONE PER REGOLARE LE GRANDI OPERE

Ilaria Casillo, Iolanda Romano, Massimo Provinciali.

Introduzione: Giovanni Allegretti. Commenti e apertura della fase di interazione con il pubblico: Rodolfo Lewanski.

In collaborazione con il Centro de Estudos Sociais da Universidade de Coimbra e l'Autorità Indipendente per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana

A metà aprile il Consiglio dei Ministri ha approvato il nuovo Codice degli Appalti che contiene la previsione di realizzare dibattiti pubblici sulle grandi infrastrutture che interessano il Paese. Questa misura, che di certo a livello nazionale rappresenta una grande innovazione per restituire alle grandi opere trasparenza e capacità di porsi come spazi agglutinanti per una trasformazione condivisa del Paese, non costituisce una novità assoluta. A partire da esperienze consolidate, un incontro così da spiegare come la specifica metodologia del Dibattito Pubblico funziona, esaminare successi e limiti dell'utilizzo nell'ultimo decennio, e immaginare le sfide per il contesto italiano nei prossimi anni.

18.30 - GSSI

AGRICOLTURA DI MONTAGNA:

idee per l'innovazione, la valorizzazione territoriale e l'occupazione

Lino Gentile, Nicola del Vecchio, Giacomo Miola,

Gaetano Pascale. Coordina Silvia De Paulis

Guidati dal presidente di Slow Food Gaetano Pascale si confronteranno sul tema un agricoltore, un amministratore e un innovatore. Attraverso delle modalità di coinvolgimento il parere e il pensiero del pubblico sarà più volte stimolato facendone un protagonista attivo del dibattito.

Un tema troppo importante quello dell'agricoltura nelle aree di montagna per non provare ad avviare processi partecipati che tengano conto delle esigenze delle comunità.

Intervengono, Lino Gentile, sindaco di Castel del Giudice, Nicola del Vecchio, agricoltore, Giacomo Miola, designer e presidente di Metafarm

19.00 - AULA MAGNA SCIENZE UMANE

DAL KM VERDE ALLE DOMANDE

DELL'ARCHITETTURA PARTECIPATA

Chaira Tonelli, Guendalina Salimei, "Viviamolaq" Collettivo di Architettura Partecipata

Il verde come colore del progetto di recupero di Corviale a Roma, il lungo km che ha fatto discutere generazioni di architetti e urbanisti, ripensato da Guendalina Salimei; le abitazioni sostenibili del progetto RhOME for denCity nella prospettiva di progettazione di Chiara Tonelli. Due star dell'architettura a confronto con i giovani architetti di "Viviamolaq", sulle domande dell'architettura partecipata.

19.00 - PALAZZETTO DEI NOBILI SOVRANITÀ POPOLARE, PARTECIPAZIONE E METODO DEMOCRATICO TRA UTOPIA E ILLUSIONI COSTITUZIONALI

Carlo Di Marco

Presentazione del volume "Sovranità popolare, partecipazione e metodo democratico fra utopia e illusioni costituzionali. Dalla deriva dei partiti agli scenari del XXI secolo". La sovranità del popolo nel moderno costituzionalismo, sembra oggi un inutile esercizio. Democrazia e partecipazione dei cittadini appaiono termini abusati per varie cause. Eppure nel moderno costituzionalismo hanno ancora un senso soprattutto per i giovani.

21.15 - AUDITORIUM DEL PARCO

Concerto Pour Public et Orchestre

Trois Langages Imaginaires

Musiche di Campogrande, Rossini

Orchestra Sinfonica Abruzzese, Direttore Sesto Quatrini

Direttore del pubblico Irene Gomez Calado

Conduce Nicola Campogrande

Diretta da **Sesto Quatrini**, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese eseguirà insieme al pubblico, in una nuova versione appositamente preparata per L'Aquila dall'autore, "Concerto per pubblico e orchestra - Trois langages imaginaires" di **Nicola Campogrande**.

La grandezza delle composizioni di Nicola Campogrande sta nella sua capacità di creare una musica che appartenga al pubblico, che non crea divisioni tra chi la esegue e chi la ascolta. Una musica altamente "partecipata".

In questo caso, si tratta di una composizione che dà luogo a una inusuale kermesse musicale, durante la quale il pubblico, munito di caramelle e kazoo, prenderà parte a una vera e propria sessione di concertazione con l'orchestra, un esercizio coinvolgente e divertente, che sarà condotto da Campogrande insieme al direttore dell'orchestra Quatrini e con l'aiuto della "direttrice per il pubblico" Irene Gomez Calado: al termine della concertazione, pubblico e orchestra si integreranno in quella che si preannuncia una travolgente e festosa esecuzione dei tre movimenti del brano: "Gourmandesque", "Dadalien", "Parlé gazou", a ognuno dei quali è affidata la proposta di un nuovo immaginario linguaggio musicale.

Si ringrazia per la collaborazione "Pastiglie Leone".

22.00 - PIAZZA DUOMO.

ULTIMO SPETTACOLO - Cineforum

>> Sabato 9 luglio 2016

9.00 - PIAZZA DUOMO

RADIO ITALIA SVEGLIA!

In diretta con Radio L'Aquila 1

10.00 - PARCO DEL CASTELLO

TEATRO FORUM. UN LABORATORIO

A cura di Parteciparte

Lo sapevi che esiste un metodo teatrale che permette di votare una legge, un bilancio o le infrastrutture di una città in modo creativo e democratico? Vuoi scoprire un metodo divertente che permette di affrontare i problemi della comunità e cambiare situazioni intollerabili?

Partecipa a questa formazione, aperta anche a chi non ha mai fatto teatro. Una performance finale verrà realizzata con le persone che lo desiderano.

10.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

PARTECIPAZIONE *Giovanni Moro*

Tradizionalmente, nella vita dei regimi democratici, si è considerato partecipazione solo il voto o la militanza nei partiti, con qualche aggiunta di discussioni politiche al bar o con gli amici. Tutto il resto è classificato come “partecipazione non convenzionale”. Il problema è che negli ultimi decenni questo “non qualcosa” è diventato estremamente rilevante: mentre diminuisce il numero degli elettori e degli iscritti ai partiti, aumenta quello delle persone impegnate in altre forme di partecipazione. Per questo definire in che cosa consiste questo “non qualcosa” oggi è essenziale, anche perché non è tutto oro quello che luccica. Chi, come, a quali fini, con quali limiti e con quali risultati partecipa è quello che occorre identificare con precisione.

10.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI

LAVORO DI SQUADRA

Giovani, lavoro e partecipazione

Emanuela Iorio, Sofia Maroudia, Vincenzo Manco, Loredana Raimondo. Coordina Luca Fanelli

Come recuperare e coinvolgere ragazzi che non studiano, non lavorano e non svolgono attività formative? Progetto Neet propone attività sportive alle quali affiancare un percorso motivazionale e professionale con l'obiettivo di reinserirli nella società.

10.00 – INFO POINT FONTANA LUMINOSA

WALKABOUT NELLO SMART TUNNEL

A cura di Urban Experience, conduce Carlo Infante

Evento con prenotazione

Un'occasione per esplorare una delle più innovative opere della ricostruzione aquilana: lo Smart Tunnel. Si tratta di un tunnel sotterraneo all'interno del quale passeranno i principali servizi della città: acqua, luce, comunicazioni. I servizi sono posizionati in appositi vani del tunnel che è percorribile a piedi dai tecnici; quindi, in caso di guasti e/o di interventi di manutenzione sulle reti, è semplice individuare il problema ed intervenire. Risparmio energetico, rinnovo delle infrastrutture per la fornitura di servizi essenziali al cittadino, efficienza e sicurezza, queste sono le parole chiave alla base della progettazione e della realizzazione della nuova rete di sottoservizi per la città dell'Aquila. Questa esplorazione urbana non è quindi solo una passeggiata, una conversazione sul futuro della città in ricostruzione, uno scambio di visioni reso possibile dai sistemi whisper radio che permettono di ascoltare le voci dei walking-talking heads. **Per gli eventi a numero chiuso inviare una mail di prenotazione corredata da numero di persone, titolo evento e recapito telefonico all'indirizzo info@festivaldellapartecipazione.org**

10.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA RIVERA

SCRITTURA COLLETTIVA, PARTECIPATA

E PARTECIPATIVA, PRATICHE PER L'AUTOPOIESI

COMUNITARIA

Collettivo Ippolita, Daniela Ciaffi, Daniela Festa, Paolo Spada. A cura di empatia-project.eu

Le innovazioni introdotte dal diffondersi dell'elemento digitale hanno permesso il diffondersi progressivo di numerose pratiche di scrittura collaborativa o collettiva. Da circa quindici anni a questa parte, infatti, si sono moltiplicate le esperienze di scrittura partecipata (dms, wiki, applicativi google et al.), ossia quel genere di scrittura che permette a più soggetti in rete di scrivere ed editare testi contemporaneamente. Sebbene sia innegabile riconoscere alle tecnologie digitali il merito di aver

diffuso e reso facilmente possibile queste esperienze, è giusto ricordare che le pratiche di scrittura collettiva fanno parte della storia del genere umano da molte migliaia di anni (dai disegni rupestri all'elaborazione e scrittura dei poemi epici, passando per la maggior parte dei testi sacri e per gli esperimenti surrealisti, fino ad arrivare alla scrittura di software), e che sono sempre state impiegate in virtù della loro straordinaria capacità di istituzione della comunità, a partire dal processo di riconoscimento in atto, primariamente, per quei soggetti impegnati nella scrittura e, secondariamente, per i destinatari cui si rivolge il suo esito.

Parleremo di queste cose attraverso l'esperienza diretta di alcuni soggetti che, a vario titolo e con finalità differenti, sono attivi nelle diverse pratiche di scrittura collettiva. E ci faremo spiegare come funzionano e quali potenzialità comportano.

10,45 – PIAZZA DUOMO

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

Conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival.

11.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI

IL MISTERO DELLA FIACCOLA SCOMPARSA

L'avventuroso viaggio di un gruppo di eroi

attraverso i valori delle Olimpiadi

In collaborazione con il Comitato Roma 2024

La fiaccola olimpica non si trova più e con essa sono andati perduti anche tutti i valori delle Olimpiadi, la storia, i suoi eroi, i suoi obiettivi. Il CIO ha però ideato un piano di emergenza: delegare “una squadra di ragazzi” che vada alla ricerca della fiaccola olimpica. Questo viaggio di ragazzi “comuni”, condurrà alla riscoperta della storia delle Olimpiadi e li farà approdare in paesi dalle culture e abitudini differenti. I ragazzi saranno gli eroi delle Olimpiadi ripercorrendo la storia dei giochi e i valori dei primi eroi sportivi sino ad inglobare i valori di cittadinanza attiva dell'eroe del futuro, non solo un leader forte, abile e coraggioso ma attivo, sostenibile e solidale.

11,00 – PIAZZA DUOMO

IL CENTRO AL... CENTRO

In occasione dei suoi trent'anni di vita *il Centro* aderisce al Festival della Partecipazione e sposta la sua redazione nel cuore della città. Per tre giorni, da venerdì a domenica, a partire dalle 11 e fino alla chiusura, i giornalisti confezionano il giornale in una struttura mobile su corso Federico II, all'altezza di Piazza Duomo. È l'occasione per aprire il principale quotidiano dell'Abruzzo all'esterno, rendendo protagonisti i lettori. La redazione diventa anche un luogo di incontro e di scambio tra le idee di chi legge e la possibilità di farle diventare parte integrante del giornale che si va a costruire.

11.00 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B

TRA DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA

E CITTADINANZA ATTIVA

Emma Amiconi intervista Sabrina Alfonsi, Marta Leonori, Fabio Pelini

Sono molte le strade e le formule che permettono un nuovo ruolo dei cittadini nelle politiche pubbliche. Una serie di esperienze a confronto, tra amministrazioni cittadine, amministrazioni centrali, comitati e organizzazioni civiche per leggere, dall'interno delle pratiche di partecipazione, virtù e criticità dei modelli teorici.

11.30 – AULA MAGNA SCIENZE UMANE WE THE PEOPLE

Le rivoluzioni tra le sponde dell'Atlantico

Giulio Giorello in dialogo con Geminello Preterossi

Per secoli s'è creduto che la filosofia dovesse insegnare ai potenti come governare. Oggi abbiamo invece compreso che il compito della Filosofia Politica è quello di controllare chi ci governa. Prima che a questa verità pervenissero alcuni dei migliori filosofi del 900, il controllo dei governanti era stato esercitato dai popoli delle isole britanniche e delle stesse colonie nord-americane in quell'arco di storia che va dal primo (e finora unico) esperimento repubblicano in Inghilterra alla creazione degli Stati Uniti d'America.

12.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI

Memoria viva. Rimbalzo n. 2.

ACQUA, TERRA, FUOCO, ARIA.

QUANDO LA NATURA NON È BENIGNA

Giuliano Bianucci, Antonina Bocci Bargellini, Silvia Costa, Giuseppe De Micheli, Giorgio Valentino Federici

Il ricordo dell'alluvione che nel 1966 devastò Firenze e la Toscana diviene, 50 anni dopo, occasione per creare un hub globale della resilienza e delle sostenibilità. La Grande Alluvione, grazie anche alla gestione visionaria di Piero Bargellini, fu l'occasione per creare il know-how nel restauro che consente oggi a Firenze di essere capofila dei progetti legati all'economia dei Beni Culturali e al progetto dei Caschi Blu dell'ONU. Il cinquantesimo dunque come punto di partenza di MemoriaViva/LivingMemory, percorso di internazionalizzazione che vedrà nei giovani, Angeli del web 4.0, i protagonisti di un racconto fatto di partecipazione e solidarietà.

12.00 – CORTILE CIOLINA

INTERDIPENDENZE E FELICITÀ:

UNIAMO I NOSTRI LIEVITI PER TORNARE

A ESSERE COMUNITÀ

Un incontro tra gioco e riflessione

Tavolo esperienziale (20 partecipanti, dai 4 ai 104 anni!)

Cinzia Scaffidi. Coordina Roberto Ceschina

Evento con prenotazione

A partire da un racconto su un saggio cinese, l'inferno e il paradiso, esploreremo i legami e le interdipendenze che ci uniscono alle nostre comunità, e proveremo a impadronirci degli strumenti per ricostruirli, nella certezza che senza gli altri nessuno esiste. Un'ora di gioco partecipativo, di divertimento e pensiero collettivo.

Per gli eventi a numero chiuso inviare una mail di prenotazione corredata da numero di persone, titolo evento e recapito telefonico all'indirizzo info@festivaldellapartecipazione.org

12.30 – AUDITORIUM DEL PARCO

REFERENDUM COSTITUZIONALE: I CITTADINI DI FRONTE ALLE RAGIONI DEL SÌ E ALLE RAGIONI DEL NO

Carlo Fusaro, Giovanni Palombarini.

Introduce e coordina, Giuseppe Cotturri

In autunno avrà luogo il referendum confermativo della riforma costituzionale recentemente approvata dal Parlamento, una riforma importante, auspicata e fin troppo differita nel tempo, che comporta una revisione ampia dell'assetto istituzionale del Paese. Per la rilevanza della materia, e per il ruolo attribuito ai cittadini dall'istituto referendario, sarebbe fondamentale promuovere la più ampia e corretta informazione possibile rispetto ai contenuti della riforma e alle sue implica-

zioni pratiche. Purtroppo, però, il dibattito sulla sostanza della riforma lascia troppo spesso spazio alle conflittualità contingenti tra le diverse parti in gioco, distraendo in tal modo l'attenzione dei cittadini dal merito delle innovazioni agli scontri occasionali tra gruppi politici. Un seminario per informare, mettendo a confronto le ragioni di chi è favorevole e di chi non lo è, e consentire una scelta consapevole attraverso uno dei pochi strumenti disponibili di democrazia diretta.

12.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA A

1000 MIGLIA: CACCIATORI DI SOGNI

Luciano De Bonis, Lina Calandra, Eugenio Coccia, Guido Morandini, Domenico Nicoletti, Gianfranco Spitilli, Paolo Zanenga. A cura del Parco Nazionale Gran Sasso-Laga

L'esperienza è nota in Italia come 1000 Miglia e si fonda sulla "cattura dei sogni" di una popolazione attraverso un viaggio che permette di cogliere una realtà umana profonda percorrendo strade secondarie, inventando tappe e cammini, facendo emergere un patrimonio sociale e cognitivo ricco e rappresentativo di comunità. Dodici giovani saranno i "cacciatori di 1000 sogni" di altrettante persone per caratterizzare, insieme a dreamcatalyst, scenari di crescita e sviluppo di attività nel Parco.

15.00 – CASEMATTE, EXO.P. DI COLLEMAGGIO

METTI UNA SERA UN BENE... 6 CAPPELLI

PER IL RIUSO DEI BENI PUBBLICI

Werther Albertazzi, Massimo Cialente, Roberto Covolo, Giuseppe Micciarelli, Marco Ranieri, Roberto Tognetti, Casematte/3e32. A cura di Alfonso Raus e Fedele Congedo

Con il laboratorio si "mette in gioco" un bene pubblico in parte inutilizzato che assume una rilevanza per la comunità locale aquilana: l'ex O.P. di Collemaggio. Attraverso l'interazione qualificata di esperti e il coinvolgimento dei cittadini si sviluppa un ragionamento a più voci per delineare possibili azioni di rigenerazione dello spazio con finalità di interesse generale e di sviluppo culturale, sociale ed economico indossando metaforicamente i "6 cappelli" colorati, gli esperti assumono i diversi atteggiamenti che si possono presentare durante l'analisi di un problema e per produrre idee.

15.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

RAPPRESENTANZA Giovanni Moro

La rappresentanza è rendere presente qualcuno che è assente attraverso il doppio ruolo di "parlare a nome" e "agire per conto" dei rappresentati che il rappresentante svolge. In politica la rappresentanza si forma e si legittima attraverso il voto dei cittadini su base di eguaglianza. Negli ultimi decenni, tuttavia, nuovi soggetti, esigenze, problemi, luoghi e interessi sono stati resi presenti nella vita pubblica da organizzazioni che non partecipano alle elezioni e il cui ruolo di rappresentanza è tanto efficace quanto incerto. Ad esempio, si difende l'ambiente a nome delle generazioni future, dalle quali nessuno è stato delegato, eppure le politiche ambientali sono diventate più efficaci e stringenti anche grazie a questo. Ma resta aperto il problema di "chi rappresenta chi", come, su quale base di legittimazione e con quali effetti.

15.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B

CALCIO, TIFOSI E PARTECIPAZIONE:

L'ESPERIENZA DEI SUPPORTER'S TRUST

Giuseppe Abbamonte, Cosimo Dolente, Marco Mancini, David Miani, Diego Riva. A cura dell'associazione L'Aquila Me'

Un dialogo tra alcune delle esperienze più rappresentative del panorama nazionale: la Fondazione Taras 706 a.C., Sogno Ca-

vese e Sosteniamolancona. A tirare le fila Supporters in Campo, l'associazione di raccordo dei supporters' trusts del nostro Paese, organizzazioni non-profit che hanno per scopo quello di rappresentare in maniera non esclusiva e democratica i tifosi di una determinata squadra sportiva e di portare la loro voce all'interno del club di riferimento per contribuire a migliorarne la gestione e valorizzarne l'identità.

16.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI CITTADINI E TECNOLOGIE PER LA SALUTE

Un flashmob su HTA del Cigno nero

Manuela Appendino, Daniele Bonacini, Andrea Corvi, Ernesto Iadanza, Edgardo Maria Iozia, Terry Maisto, Francesca Moccia, Luca Radice

La partecipazione dei cittadini nella valutazione della tecnologia per la salute. Antiche forme di comunicazione, musica popolare e ruolo della partecipazione. La moderna medicina si avvale dei progressi della tecnologia per la diagnosi, la cura e la riabilitazione. Una comunicazione semplice ed accessibile a tutti per parlare di: ingegneria biomedica e clinica, validazione clinica dei dispositivi medici, prospettive dell'OMS e dell'IFMBE, il rapporto tra produttori, servizi sanitari e pazienti.

16.00 – AULA MAGNA SCIENZE UMANE UNA GIUSTIZIA PARTECIPATA

Dal pensiero di Amartya Sen

Fabrizio Barca in dialogo con Geminello Preterossi

Una sempre più elevata complessità dell'azione pubblica, sempre più affamata di conoscenza; un'aspirazione crescente dei cittadini organizzati a influenzare questa azione; la polarizzazione fra visioni alternative: tutto questo ci sfida a trovare strumenti e luoghi per prendere decisioni che accrescano la "giustizia" e che reggano alla prova dei fatti. Amartya Sen ha messo sul tavolo un metodo che ci consenta di "trovare un'intesa fondata sulla ragione su come ridurre l'ingiustizia nonostante le nostre diverse idee sullo stato 'ideale' delle cose". È un metodo sperimentabile e sperimentato. Discutiamone. Diffondiamolo.

17.00 – RIDOTTO DEL TEATRO COMUNALE VITA DA CITTADINO

Con la partecipazione di Fabrizio Parenti, Violoncello Olivia Baldi. Collaborazione artistica M. Lalli, T. Napoli, C. Pollio, T. Toto. Scritto e diretto da Francesco Suriano

La storia di due personaggi teatrali, due fratelli, con esperienze analoghe e diverse e i numerosi episodi che ne costellano la vita: il primo fratello è l'uomo che tenta di attraversare il suo tempo sempre alla ricerca di utili quanto impropri stratagemmi, spesso andando a danneggiare indirettamente i suoi simili e vicini cittadini. L'altro, il fratello, amico, "sosia", che prova, nel suo essere antagonista, ad aggiustare e a risolvere attraverso la conoscenza delle regole, percorrendo strade forse meno comode ma certamente più rispettose degli altri. Una drammaturgia nata dall'incontro tra il gruppo di lavoro che all'interno di Cittadinanzattiva si occupa di politiche dei consumatori e il drammaturgo regista Francesco Suriano. Elaborazione creativa e criticità delle proposte emerse dalla consultazione civica avviata da Cittadinanzattiva sui servizi pubblici locali.

17.00 – PIAZZA DUOMO TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

Conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival

17.30 – AULA MAGNA SCIENZE UMANE LE DONNE E LE CITTÀ

Progettare gli spazi con una lente di genere

*Elizabeth Gbah, Laura Greco, Ines Sanchez de Madariaga, Eleonora Scrivo, Valentina Valleriani.
Coordina Loredana Lipperini*

La città dell'Aquila offre un'opportunità importante sul tema della progettazione urbanistica partecipata in un'ottica di genere. Il dibattito sarà un confronto tra esperienze nazionali ed internazionali a partire da esempi concreti quali i progetti "Safe-cities" di ActionAid e l'esperienza delle donne aquilane, che hanno ottenuto, dopo anni di battaglie, l'assegnazione di una "Casa delle Donne".

17.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B CONTRATTI DI FIUME

Esperienze di programmazione negoziata

*Maurizio Capri, Paola De Santis, Giancarlo Gusmaroli, Laura Mosca, Marco Polvani, Laura Saija, Alessia Zabatino.
A cura di Ilex Torre del Cornone e Policentrica Onlus*

Un'iniziativa per approfondire l'elemento partecipativo del percorso di elaborazione dei Contratti di Fiume e per delineare i metodi attraverso cui integrare le esigenze ed i saperi degli attori locali con le competenze degli esperti e dei rappresentanti amministrativi. Obiettivo dell'incontro sarà ottenere indicazioni concrete su come coinvolgere in modo produttivo i semplici cittadini, le associazioni e i tecnici del settore nell'elaborazione dei Contratti di Fiume e, sulla base delle molte esperienze ormai realizzate, verificare come tali indicazioni possano essere utili nel percorso per la definizione del Contratto del Fiume Aterno.

18.00 – LIBRERIA POLARVILLE PRESENTAZIONE DEL VOLUME "LA POLITICA GENERATIVA" DI GUGLIELMO MINERVINI

Intervengono Giuseppe Cotturri e Giovanni Moro

La vecchia politica non funziona più. Il modello della concentrazione del potere e della sua gestione dall'alto è andato in frantumi. Lo Stato e il Partito non sono più sovrani e la società ha imparato a operare in autonomia, come una immensa rete di scambi che innescano processi creativi di trasformazione. Se la politica vuole recuperare efficacia deve trasformarsi in un dispositivo che aiuta le persone a condividere una comune visione di futuro, valorizzando il capitale di energie e competenze, passioni e tempo. È questa, per Guglielmo Minervini, la Politica Generativa: una piattaforma in grado di attivare il cambiamento e di incidere sul corso degli eventi, sperimentando nuove pratiche dicomunità. Perché la Politica Generativa è soprattutto una politica che crede nelle persone. Proprio come è avvenuto in Puglia con il progetto "Bollenti Spiriti" per l'attivazione delle risorse giovanili, diventato riferimento e modello per molte politiche pubbliche regionali ed europee

18.00 – PALAZZO FIBBIONI – SALA RIVERA EMPAVILLE.

Simulazione dei processi di Bilancio partecipato

*Giovanni Allegretti, Paola Baglini, Davide Rossi, Stefano Stortone. Introduce e coordina Cecilia Pasquinelli.
In collaborazione con il Centro de Estudos Sociais da Universidade de Coimbra e l'Autorità Indipendente per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione della Regione Toscana*

Empaville è una simulazione di un processo di bilancio partecipativo ibrido (online e in persona) che prevede l'utilizzo del

prototipo della piattaforma EMPATIA. Funziona come un gioco di ruolo dove i partecipanti sono invitati ad assumere l'identità di un abitante della città immaginaria di Empaville e a partecipare ad una sessione del Bilancio Partecipato. Il BP di Empaville prevede le fasi di discussione e presentazione di proposte e di votazione e utilizza diversi canali di partecipazione simili a quelli realmente utilizzati in situazioni di vita reale: in persona, tramite cellulare, piattaforma web, etc. Introduce l'esperienza del Bilancio Partecipativo del Comune dell'Aquila.

18.30 – CORTILE CIOLINA

ACQUA, CEREALI E LUPPOLO...

DALLE PASSIONI ALLE PROFESSIONI

Leonardo Di Vincenzo fondatore di Birra del Borgo con i protagonisti della birra artigianale dell'Abruzzo, i birrifici Ambra e Alkibia. Coordina Francesca Rocchi

Solo 20 anni di storia, un recente riconoscimento internazionale di uno 'stile' brassicolo italiano, Iga, Italian Grape Ale, che prevede l'uso di uva o di mosti. I birrai artigianali Italiani in 20 anni sono usciti dalla dimensione puramente amatoriale per divenire un esempio di imprenditoria, una rete che si aiuta, si sostiene, si scambia le materie prime, fa cultura e si impone con crescente successo su un mercato internazionale dove a vincere è la creatività. Incontriamo alcuni dei protagonisti di questa vera "rivoluzione" che ci raccontano come si può trasformare la passione nella professione della vita.

A seguire, **Note di gusto**: musimenù all'italiana per soprano e ensemble. Composizione e direzione Roberta Vacca, Soprano Silvia Tocchini, Ensemble del Conservatorio di musica "A. Casella" dell'Aquila. Palazzo Ciolina Ciampella ingresso via Principe Umberto.

18.30 – PALAZZETTO DEI NOBILI

BIORESISTENZE

Cittadini per il territorio: l'agricoltura responsabile

Anna Rita Cosso, Walter Ganapini, Alberto Giombetti, Guido Turus

Bioresistenze racconta quell'agricoltura che s'impegna per la difesa del bene comune suolo. Un documentario che mostra l'impegno di aziende e cooperative agricole che, anche senza rendersene conto, con il loro lavoro costruiscono, quotidianamente, democrazia e realizzano la nostra Carta Costituzionale.

19.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

CITIZEN JOURNALISM

in collaborazione con il Centro

Riccardo Bonacina, Marcello Masi, Giampaolo Roidi, Marino Sinibaldi, Mauro Tedeschini.

Il mondo dell'informazione vive una nuova, travolgente fase di trasformazione. Nuovi, maneggevoli e sempre più avanzati *device* comunicativi trasformano ogni cittadino in potenziale testimone e interprete della realtà. La rete diventa il palcoscenico di questa nuova forma d'informazione globalizzata e totale. C'è ancora spazio per la stampa tradizionale? C'è ancora un ruolo per l'interpretazione dei professionisti?

22.00 – PIAZZA DUOMO

Concerto MED FREE ORKESTRA

Mettete insieme un folle trombonista ucraino, un fisarmonicista della vera tradizione romana, un "principe" Griot del Senegal che ti racconta in mandingo magiche storie accompagnandosi con la sua Kora... due voci femminili profondamente diverse ma in perfetta sintonia, la bruna popolare e la bionda "canadumbra"... due percussionisti che si sfidano a suon di djembe e tabla indiane, una sezione fiati che se la sognavano a New Orleans, un gigante buono che guida tutta la ritmica, chitarra elettrica, basso, tastiere, violino, banjo, tuba, tamburelli... e per non farsi mancare niente pure l'elettronica. La MED FREE ORKESTRA si è inventata il world pop... e lo suona all'Aquila!

>> Domenica 10 luglio 2016

9.00 – PARCO DEL CASTELLO

RADIO ITALIA SVEGLIA!

In diretta con Radio L'Aquila 1

10.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

VOLONTARIATO *Giovanni Moro*

Cosa è volontariato? Il contenuto di una legge, una forma organizzativa, un modo di essere di persone un po' speciali? Un impegno della vita o un passatempo? Fare attraversare la strada a un cieco è volontariato? E assistere parenti anziani? E firmare una petizione? Si è volontari allo stesso titolo se si fa assistenza ai malati terminali o se si organizza una spaghettonata con i vicini? È un modo di sentirsi meglio oppure di contribuire al benessere della società? Questa parola, alla quale tutti noi diamo un significato positivo e che consideriamo ovvia, richiede approfondimenti, distinzioni e una visione critica. Un po' di chiarezza, insomma.

10.00 – PARCO DEL CASTELLO

TEATRO FORUM. UN LABORATORIO

A cura di Parteciparte

Lo sapevi che esiste un metodo teatrale che permette di votare una legge, un bilancio o le infrastrutture di una città in modo creativo e democratico? Vuoi scoprire un metodo divertente che permette di affrontare i problemi della comunità e cambiare situazioni intollerabili? Partecipa a questa formazione, aperta anche a chi non ha mai fatto teatro. Una performance finale verrà realizzata con le persone che lo desiderano.

10.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B

PMA: quando i cittadini vincono

Anna Biallo, Giberto Corbellini, Antonio Guglielmino, Luisa Musto. Coordina Maria Paola Costantini

La legge 40/2004 che ha regolamentato il settore della procreazione medicalmente assistita è stata definita come una legge crudele per la particolare severità di obblighi e sanzioni sia nei confronti delle coppie infertili, sia degli operatori. Dopo 12 anni, la Legge è stata profondamente modificata nelle sue norme e nel suo significato. Le procedure rispondono a una maggiore sicurezza per tutti i soggetti coinvolti. L'accesso alle tecniche è stato ampliato. Molte Regioni sostengono economicamente l'accesso alle procedure. Di questo percorso lungo e a volte solitario, ma di successo e di valore enorme, si vuole finalmente dare atto. Senza i cittadini e le loro associazioni nulla di tutto ciò sarebbe accaduto.

10.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA RIVERA COME CONDIVIDERE L'AMMINISTRAZIONE DELLE NOSTRE CITTÀ

I patti dell'Aquila, Bari e Torino

A cura di Labsus e ActionAid. Valeria Baglione,
Pasquale Bonasora, Daniela Ciaffi, Fabio Pelini

Labsus e ActionAid sono attive insieme in tre città italiane che hanno adottato il Regolamento per la cura, la rigenerazione, il riuso e la gestione dei beni comuni urbani. Piazze e spazi gioco, in centro città e nei quartieri: i luoghi che stanno a cuore alle comunità diventano laboratori di amministrazione condivisa, dove singoli cittadini attivi, associazioni e amministratori pubblici con ruoli tecnici e politici, si assumono le proprie responsabilità. E co-progettano, auto-costruiscono, gestiscono insieme.

10,45 – PIAZZA DUOMO TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

Conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti
in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival.

11.00 – GSSI OPEN-RICOSTRUZIONE PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA

Roberto Aloisio, Pietro Di Stefano, Paolo Esposito,
Raniero Fabrizi, Giovanni Lolli, Giampiero Marchesi.

Quasi 7 miliardi finanziati per la sola ricostruzione materiale dei territori colpiti dal sisma. Oltre 1 miliardo speso per la gestione dell'emergenza, centinaia di milioni per il sostegno allo sviluppo economico. A conti fatti, la ricostruzione dell'Aquila e dei Comuni coinvolti è la più grande opera pubblica realizzata negli ultimi anni. La trasparenza è stata una delle richieste espresse a gran voce dalla popolazione aquilana e rappresenta un bene comune non solo per la popolazione coinvolta, ma anche per rendicontare quanto speso ai cittadini italiani. Alcuni strumenti sono stati inseriti nel decreto legge Barca del 2012 ma tanto c'è ancora da fare. I principali responsabili della gestione delle risorse rispondono ai cittadini.

Chiediamo di inviare domande a:

openricostruzione@festivaldellapartecipazione.org

Un grande tema: la gestione finanziaria della ricostruzione. Quattro gli assi su cui avviamo il confronto: gestione delle emergenze, ricostruzione privata, ricostruzione pubblica, sviluppo economico.

11,00 – PIAZZA DUOMO IL CENTRO AL... CENTRO

In occasione dei suoi trent'anni di vita il Centro aderisce al Festival della Partecipazione e sposta la sua redazione nel cuore della città. Per tre giorni, da venerdì a domenica, a partire dalle 11 e fino alla chiusura, i giornalisti confezionano il giornale in una struttura mobile su corso Federico II, all'altezza di Piazza Duomo. È l'occasione per aprire il principale quotidiano dell'Abruzzo all'esterno, rendendo protagonisti i lettori. La redazione diventa anche un luogo di incontro e di scambio tra le idee di chi legge e la possibilità di farle diventare parte integrante del giornale che si va a costruire.

12.00 – CORTILE CIOLINA L'ARTE DEI GRANI ANTICHI

Marco Manilla, Francesco Sottile

Evento a prenotazione

Il laboratorio sarà uno strumento di conoscenza sul tema del frumento che è alla base della nostra alimentazione quotidiana per gran parte dei cibi che stanno nelle nostre tavole. Si parlerà nel dettaglio di frumenti antichi, ovvero di quei frumenti duri e teneri che hanno fatto la storia della nostra agricoltura e della nostra alimentazione e che, per lungo tempo, sono rimasti dimenticati e sono andati quasi perduti. Il laboratorio aperto avrà un approccio narrativo ed esperienziale: raccontiamo da dove vengono i nostri frumenti antichi, come e perché è cambiata la loro storia, come e perché abbiamo deciso di fare ogni sforzo per recuperarli e per educare i consumatori attenti a reconsiderarne l'importanza. Ma ci sarà anche l'occasione di toccare con mano la storia che raccontiamo: i frumenti saranno protagonisti viventi e presenti, dagli antenati fino a quelli dei nostri giorni passando per secoli di evoluzione e di impegno dei nostri contadini. Vedere, toccare, annusare i frumenti antichi regalerà un'esperienza che immaginiamo possa lasciare un segno importante anche quale contributo per la salvaguardia della nostra biodiversità. Tavolo esperienziale su prenotazione.

Per gli eventi a numero chiuso inviare una mail di prenotazione corredata da numero di persone, titolo evento e recapito telefonico all'indirizzo info@festivaldellapartecipazione.org

12.00 – PALAZZETTO DEI NOBILI

Memoria Viva. Rimbalzo n° 3.

RESILIENZA O RESISTENZA?

I doveri della comunicazione, le opportunità e i rimbalzi nel post-emergenza

Massimo Alesii, Stefano Martello, Biagio Oppi,
Margherita Russo.

Partendo dalla pubblicazione del libro *Disastri Naturali: una comunicazione responsabile?* e da un confronto tra le diverse esperienze del terremoto dell'Aquila e quello in Emilia Romagna, il talk show affronterà il tema della resilienza in seguito ai disastri naturali. Tra i temi, la comunicazione di crisi, le opportunità di innovazione economiche e di processo, il ruolo delle relazioni pubbliche che permettono alle organizzazioni di coinvolgere i propri stakeholder.

12.30 – AUDITORIUM DEL PARCO DEMOCRAZIA DIGITALE

David Borrelli, Giovanni Moro, Michele Sorice

Con il termine *E-democracy* si intende la partecipazione dei cittadini alle attività delle Pubbliche Amministrazioni e ai loro processi decisionali attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie. Il loro impiego rappresenta uno strumento complementare di pratica e di partecipazione democratica, consentendo l'apertura di nuovi spazi di dialogo tra cittadini e amministrazioni, con conseguenti ricadute positive anche sui livelli di trasparenza, responsabilità e reattività delle istituzioni democratiche. Due gli esempi su tutti: l'esperienza "Decide Madrid", che ha previsto l'allocatione, da parte dell'amministrazione comunale, di 60 milioni delle casse municipali per la realizzazione di progetti proposti e scelti dalla cittadinanza tramite l'omonima pagina web; la piattaforma web Rousseau, predisposta dal M5S al fine di consentire la partecipazione dei propri iscritti ai processi decisionali del Movimento, ivi compresa la redazione dei testi legislativi.

15.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

Vedi alla voce... Partecipazione!

CITTADINANZA ATTIVA *Giovanni Moro*

Negli ultimi anni la “cittadinanza attiva” ha conosciuto una grande fortuna, in Italia e in Europa. Oggi con questa espressione sono connotate così tante azioni e intenzioni diverse che è difficile capire di che cosa si stia parlando. Se essere cittadini attivi non è agitarsi un po’ o darsi genericamente da fare, o allenarsi a essere bravi cittadini discutendo per ore se nel parco pubblico sotto casa devono essere piantate rose o begonie, e se fare la raccolta differenziata dei rifiuti è un compito di tutti e non di qualcuno particolarmente vispo, che cosa è precisamente cittadinanza attiva? I motori di ricerca di internet restituiscono centinaia di migliaia di menzioni di questa espressione, ma davvero poche definizioni precise e convincenti. Colmare questo vuoto è un compito ineludibile.

15.00 – PIANELLE DI TORNIMPARTE FORNI IN FESTA A PIANELLE DI TORNIMPARTE

Il pomeriggio del 10 luglio nel piccolo borgo di Pianelle di Tornimparte, comune di poco più di 3000 abitanti alla periferia nord ovest dell’Aquila, in quattro vecchi forni riaperti per l’occasione si tornerà a cuocere pani e pizza con impasti di farine di grani antichi con lievito madre. L’evento è organizzato dalla locale proloco in collaborazione di Slow Food e con la partecipazione degli abitanti della frazione. I grani antichi sono varietà di frumenti del passato che non hanno subito alcuna modificazione da parte dell’uomo. La loro coltivazione è stata quasi completamente abbandonata intorno agli anni cinquanta del secolo passato per seminare varietà manipolate ed a più alta resa. La solina, la saragolla, la rosciola, Senatore Cappelli sono le varietà di grani antichi presenti nell’Abruzzo interno e che, da qualche tempo, sono rinate a nuova vita e cominciano a trovare attenzione da parte dei consumatori. Il grano solina è un presidio Slow Food.

15.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B BORGHETTI ATTIVI. Lo Statuto dei Luoghi.

Luigi Artebani, Sabrina Ciancone, Claudia Comencini, Fabio Pelini, Marco Polvani, Lorenza Soldani

“Borghetti attivi” è processo partecipativo che ha portato alla stesura in 5 Comuni e frazioni del Cratere (Fontecchio, Santa Maria del Ponte, Pescomaggiore, Fano Adriano, Civitella Casanova), dello Statuto dei Luoghi, cioè un documento scritto con la comunità sulle linee di sviluppo dei borghetti sociali, economiche ed estetiche dei borghetti. Le esperienze abruzzesi a confronto con analoghe iniziative. Per sapere e per poter fare.

15.30 – GSSI ECOMUSEI: VALORIZZAZIONE TERRITORIALE PARTECIPATA

A cura di Ecomuseo Casilino Ad Duos Lauros, Associazione Orti Urbani Tre Fontane, Associazione Progettazione Sostenibile Partecipata, Centro di Documentazione Territoriale Maria Baccante: Archivio Storico della Viscosa, Ecomuseo di San Lorenzo, Laboratorio Etnografico Magliana, Università di Santiago di Compostela

Laboratorio-dibattito sulla costruzione dei progetti di valorizzazione e tutela del territorio che vedano il diretto protagonismo della comunità territoriale. L’ecomuseo è uno strumento di riattivazione, tutela e promozione del territorio attraverso metodologie innovative. Il processo di costruzione di un ecomuseo da un lato individua, mappa e interconnette risorse di cultura materiale e immateriale attraverso un approccio interdisciplinare, dall’altro ingaggia direttamente i cittadini e i corpi

sociali intermedi nella costruzione di percorsi di valorizzazione, narrazione e riappropriazione del valore complessivo del territorio della comunità. L’ecomuseo diventa così un cortocircuito virtuoso fra studio e autorappresentazione, indagine e partecipazione, pianificazione e riscoperta comunitaria, con ricadute economiche importanti, condivise, durature e sostenibili.

16.00 – PALAZZO FIBBIONI – SALA RIVERA MENSA SANA IN CORPORE SANO

Elena Alquati, Cinzia Pagni, Claudia Paltrinieri

Trecento ottanta milioni di pasti l’anno, un fatturato di circa 1,3 miliardi di euro, 2,5 milioni di utenti: la ristorazione scolastica è un servizio essenziale che coinvolge non solo gli studenti e i loro insegnanti, ma anche le famiglie, le autorità locali e nazionali, le aziende fornitrici, i produttori. Dal Rapporto 2015 di Cittadinanzattiva “Sicurezza, qualità, accessibilità a scuola”, risulta che nel 50% circa delle scuole dotate di mensa esiste ed è attiva la commissione mensa. La partecipazione dei cittadini è un aspetto fondamentale del sistema “Mensa scolastica” utile non solo a monitorare, ma anche a stimolare scelte virtuose nel rispetto della salute, della sicurezza e della sostenibilità ambientale e sociale. Ne parliamo con Elena Alquati, animatrice del coordinamento “Cambiamo la mensa”, Cinzia Pagni, vicepresidente della CIA, Claudia Paltrinieri, giornalista di Foodinsider e con i protagonisti di alcune commissioni mensa.

17.00 – PIAZZA DUOMO

TEATRO FORUM

SPETTACOLO DI FINE LABORATORIO

A cura di Parteciparte

Lo sapevi che esiste un metodo teatrale che permette di votare una legge, un bilancio o le infrastrutture di una città in modo creativo e democratico? Vuoi scoprire un metodo divertente che permette di affrontare i problemi della comunità e cambiare situazioni intollerabili? Partecipa alla performance!

17.00 – INFO POINT FONTANA LUMINOSA WALKABOUT LUNGO LE MURA DELLA CITTÀ

Evento a prenotazione, massimo 40 partecipanti

Walkabout di Urban Experience, a cura di Carlo Infante, con Archeoclub. Un percorso lungo l’antica cerchia della città, seguendo il tracciato delle mura edificate già dal XIII secolo, guidati da Archeoclub, per un walkabout di Urban Experience che si rivelerà come un’occasione per riflettere sulla rigenerazione dell’Aquila. Si tratta di un’esplorazione urbana che coniuga cose semplici come passeggiate e conversazioni con le complessità inedite del performingmedia-storytelling, in cui la narrazione è inscritta nell’azione grazie al flusso radiofonico e all’instant blogging via twitter. La conversazione nomade, caratterizzata dall’ausilio di smartphone e cuffie collegate a una radoricevente (whisper radio), permette di ascoltare le voci dei walking-talking heads e repertori audio predisposti. Seguirà un incontro presso il Palazzetto dei Nobili con Archeoclub L’Aquila “Le mura dell’Aquila da monumento dimenticato a simbolo della città: un percorso partecipativo”.

Per gli eventi a numero chiuso inviare una mail di prenotazione corredata da numero di persone, titolo evento e recapito telefonico all’indirizzo info@festivaldellapartecipazione.org

17.00 – PIAZZA DUOMO

TUTTA LA CITTÀ NE PARLA

Conduce Pietro Del Soldà, a cura di Cristiana Castellotti in redazione, Cristina Faloci

Il programma quotidiano di attualità e approfondimento di Radio3 in diretta da Piazza Duomo con i protagonisti, le storie e i temi del Festival.

17.30 – PALAZZO FIBBIONI – SALA B

LE COMUNITÀ DELL'ACCOGLIENZA

Emma Amiconi, Vittorio Cogliati Dezza, Comunità 24 Luglio
Emanuela Di Giovambattista, Enrica Piras, Andrea Salomone

Mentre sui grandi e piccoli mezzi di comunicazione ci s'interroga e ci si confronta – spesso in maniera pretestuosa – sul da farsi, osservando le ondate migratorie che, specialmente d'estate, portano sulle nostre cose e ai confini, la moltitudine dei migranti, alcune comunità, guidate da amministratori meno abituati alle luci della ribalta mediatica offrono soluzioni, disegnano piani strategici, impegnano loro stessi e i propri cittadini. Esistono comunità dell'accoglienza che vanno oltre la mera espressione solidaristica. Con la presentazione dei primi risultati della ricerca di FONDACA e Cresme Consulting.

18.00 – AUDITORIUM DEL PARCO

COME RINASCE UNA CITTÀ UNIVERSITARIA

Martina Cerroni, Massimo Cialente, Eugenio Coccia,
Massimo Fusillo, Simone Gozzano, Paola Inverardi, Betty Leone,
Giovanni Lolli

LE MOSTRE, I MUSEI E LE ISTITUZIONI, LE INSTALLAZIONI, LE ANIMAZIONI, I LABORATORI... E TANTO, TANTO STREET FOOD BUONO, PULITO E GIUSTO!

STREET FOOD E OSTERIE IN PIAZZA CIBO DI STRADA

Antichi, tradizionali e sempre straordinariamente buoni, i cibi di strada dei cuochi che non si fermano mai, saranno disponibili nel Parco del Castello per un viaggio nell'Italia più gustosa, comodamente seduti all'ombra dei grandi alberi.

OSTERIE IN PIAZZA

In Piazza Duomo alcune delle osterie della rete Slow Food dell'Abruzzo e Molise, per i quattro giorni del Festival, cucinano piatti buoni puliti e giusti, in un menù dove il filo conduttore saranno i prodotti di stagione, dei presidi Slow Food e prodotti provenienti dal territorio, tutti rigorosamente a km 0.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

Dodici pannelli, dodici delle più significative campagne di Pubblicità Progresso, per ripercorrere e rivivere nella memoria gli scopi, le immagini e le parole della cultura della comunicazione sociale.

CONFOTOGRAFIA (evento a numero programmato)

Confotografia è un progetto che, nel settembre 2013, ha coinvolto 50 fotografi e 50 cittadini in un racconto condiviso del territorio aquilano. Una passeggiata in compagnia di alcuni dei suoi protagonisti permetterà di conoscere i risultati e di sperimentarne il metodo. Le immagini e le parole prodotte durante l'incontro verranno successivamente elaborate in forma di manifesti come quelli che compongono l'esito di Confotografia e che saranno visibili, durante il Festival, lungo Corso Vittorio Emanuele.

SABATO 9 LUGLIO, ORE 18.00.

DANZA AEREA. PALAZZO CIDONIO

La città dell'Aquila negli ultimi anni è conosciuta per essere una città-cantiere, misurandosi quotidianamente con l'avanzamento

Se la domanda è come rinasce un'Università, la risposta è, oggi, come soggetto fondatore di una nuova città. In particolare, quando si tratta di un territorio in difficoltà, in crisi o in emergenza, la città universitaria rinasce impernandosi, come ha detto l'OCSE per L'Aquila, sul suo "key comparative advantage". Lo slogan che l'Università propone ai suoi iscritti è di essere un luogo dove "si studia e si partecipa", dove la conoscenza è intesa come partecipazione attiva al fertile processo di ricostruzione del tessuto sociale, economico e culturale di quella città universitaria che L'Aquila tornerà pienamente a essere.

19.00 – PIAZZA DUOMO

CONCLUSIONI

Fabrizio Barca, Marco De Ponte, Antonio Gaudio,
Giovanni Moro, Francesca Rocchi
Introduce e coordina Barbara Stefanelli

21.00 – PIAZZA DUOMO

...VEDIAMO LA FINALE DEI CAMPIONATI EUROPEI DI CALCIO TUTTI INSIEME!

dei lavori legati alla Ricostruzione. Da qui scaturisce l'idea di vivere questi spazi, crocevia di incontri, di opportunità e di nuove speranze, sotto un punto di vista differente, artistico oltre che tecnico. Lo spettacolo proposto vuole offrire ai cittadini, parte attiva del processo di rinascita della città, la possibilità di entrare nei cantieri per ammirare la misteriosa bellezza del recupero di un'opera edilizia attraverso la danza aerea.



FESTAMBIENTE

È prevista dal 7 al 10 luglio la terza edizione di Festambiente Beni Culturali. Il Festival di Legambiente che si caratterizza per un impatto ambientale ed energetico

ridotto alle dimensioni minori possibili, aderendo alla campagna Azero CO2 compensando le emissioni grazie a progetti di recupero forestale e la piantumazione di alberi. La manifestazione si terrà all'interno del cartellone di eventi del Festival della Partecipazione. Con il patrocinio del Comune dell'Aquila. Giorni di festa per ascoltare musica, discutere, ballare, mangiare, cercando di guardare oltre i confini della zona rossa, scavalcarne il limite e immaginare la città che finalmente rinasce. L'Aquila vive un momento molto difficile legato al processo di ricostruzione dell'intero territorio colpito dal sisma nel 2009. La città è uno dei più grandi cantieri d'Europa e attira molti interessi, ma vuole essere ricostruita, insieme a tutti paesi e le frazioni del cratere sismico, portando con sé tutto quello che è ormai parte integrante della sua storia e della sua identità.

L'ORTO IN PIAZZA

UN ORTO PARTECIPATO PER LA CITTÀ DELL'AQUILA

In occasione del Festival della Partecipazione, vogliamo creare uno spazio nel centro della città dove realizzare un vero e proprio Orto Urbano, segno di rinascita e di pace con la nostra terra madre. La città è in piena ricostruzione e i pochi spazi verdi sono occupati da gru e cantieri. E allora? Abbiamo pensato di utilizzare le scalette del Parco del Castello, dove ciascun partecipante al Festival potrà portare la sua cassetta dopo aver seminato le varietà orticole che preferisce, possibilmente del proprio territorio. Realizzeremo così un vero e proprio Orto Partecipato.

Silvia ha già preparato la sua cassetta con Tortarelli, Puttanelle, Coriandolo, Pomodoro paesano, Fragoline, e ancheun po' di fiori! E tu? Cosa aspetti a preparare la tua cassetta?

MERCATO CONTADINO

Inaugurato all'Aquila il 16 aprile 2016, il Mercato Contadino apre

durante il Festival sotto i Portici, lungo il Corso Vittorio Emanuele. I cittadini, i relatori ospiti, i giornalisti, gli amici del Festival e della città dell'Aquila sono invitati a conoscere i prodotti del territorio. Quando anche fare la spesa diventa una festa.

INSTALLAZIONE ANIMAMMERSA

Dedicato alla tutela dei territori colpiti da disastri naturali, nasce lo slogan "Una zona rossa ovunque si trovi è questione nazionale" come denuncia e come sostegno al progetto di legge nazionale a tutela di tutti i territori soggetti a catastrofi naturali promossa dai comitati cittadini aquilani e che ancora giace silente in parlamento. Un'opera collettiva composta da "pezze" fatte a mano e prodotte da associazioni e cittadini di tutto il mondo curata dall'associazione aquilana Animammersa e dal suo progetto "Mettiamoci una pezza".

LE MANI DELLA CITTÀ di Claudia Pajewski

**Asilo Occupato, viale Duca degli Abruzzi 4
(zona Fontana Luminosa)**

Frutto di una ricerca iniziata dall'autrice nel 2014, Le mani della città è un percorso fotografico in bianco e nero accompagnato da toccanti storytelling sulla comunità multiculturale degli operai dell'Aquila, diventata il più grande cantiere edile d'Europa. Realizzata con il contributo di Fillea Cgil e il patrocinio del Comune dell'Aquila, in collaborazione con Off Site Art e Opus. La mostra anticipa un libro in uscita nel 2016.

LABORATORI DIDATTICI PER BAMBINE E BAMBINI

Palazzetto dei Nobili

Laboratori ludico/didattici e interattivi per bambine/i dai 5 ai 10 anni sui temi della partecipazione, della legalità e dell'alimentazione. Tutte le mattine (8-9-10) dalle 10.30 alle 12.30 e tutti i pomeriggi dalle 17.00 alle 19.00.

A cura delle insegnanti dell'Istituto Comprensivo Gianni Rodari dell'Aquila. Mostra permanente.

IL CORRIERE DEL FESTIVAL

a cura di News Town

È un foglio quotidiano che sarà distribuito nei luoghi pulsanti del Festival della Partecipazione. Scritto da una redazione di studenti e studentesse delle scuole medie e superiori del comprensorio, sarà lo sguardo attento dei più giovani, che produrranno collettivamente un vero quotidiano, intervistando gli ospiti e seguendo la kermesse. Il Corriere avrà anche una sezione multimediale sul sito web ufficiale del Festival.

LABORATORIO DI AUTOCOSTRUZIONE

Nei pressi del Parco del Castello, l'associazione Viviamolaq allestisce uno spazio dedicato all'autocostruzione coinvolgendo professionisti e cittadini in un laboratorio sull'uso della terra cruda tenuto dall'Associazione TerraeOnlus e CEDTerra Casalcontrada, nella realizzazione di una torre in bamboo a cura dell'arch. Biagio Di Carlo, nell'opera "Nature Sweep" ideata da LAN_Laboratorio Architetture Naturali e nell'installazione interattiva dell'artista Massimo Desiato. Tutte le attività sono inoltre arricchite dal contributo dell'associazione di light designer, Illumin-Azione, per dare luce alle creazioni.

IO SONO ORIGINALE.

Piazza Duomo

"Io Sono Originale" è l'iniziativa finanziata dal Ministero dello Sviluppo Economico - Ufficio Italiano Brevetti e Marchi e realizzata dalle associazioni dei consumatori che ha come obiettivo quello di sensibilizzare e informare i cittadini sul tema della contraffazione.

Il progetto ha portata nazionale e tra le varie attività prevede la realizzazione di un tour che coinvolge circa 60 città. L'Aquila è una di queste. Durante la tappa verrà distribuito materiale informativo sulla contraffazione nei diversi settori merceologici fornendo alla cittadinanza informazioni utili per combattere il fenomeno. Verranno proiettati video esplicativi e sarà allestito il gioco me-

mory per interagire con i cittadini più piccoli. Un attore guiderà 10 spettatori alla volta all'interno di una scatola intrattenendoli con uno spettacolo ironico, di approfondimento e di riflessione su un tema così delicato.

CINEFORUM

"LA PRIMAVERA AQUILANA" le mobilitazioni della cittadinanza aquilana nel post sisma. Un omaggio alla popolazione viva e resiliente che oggi ospita il Festival della Partecipazione, per rivivere e non dimenticare.

7 LUGLIO - ORE 22.00 - PIAZZA DUOMO

RADICI - L'Aquila di cemento di Luca Cococchetta

di Luca Cococchetta. Sceneggiatura di Daniela Braccani, Luca Cococchetta, Bonifacio Liris, Iginio Tironi, Visual di Carlo Nannicola, Musiche di Giancarlo Tiboni

Un reportage incentrato sul tema della "sostenibilità". La questione ambientale, urbanistica, sociale, psicologia e legale nel post terremoto dell'Aquila. Una indagine sul concetto di città e sulla forma che assume dopo un evento improvviso di "frattura temporale" come è stato quello del sisma del 6 aprile 2009. Infine la necessità della trasparenza nei procedimenti decisionali amministrativi, della partecipazione della cittadinanza ai processi che riguardano la pianificazione del territorio e della condivisione delle scelte. Si indaga l'importanza storica e culturale di uno dei centri storici più importanti d'Italia dal punto di vista artistico ed urbanistico.

7 LUGLIO - ORE 23.00 - PIAZZA DUOMO

COMANDO E CONTROLLO di Alberto Puliafito

iK Produzioni - 2010

Un documentario che racconta come si vive in uno Stato di Emergenza. A partire dall'esperienza dell'Aquila dopo il terremoto, si analizza l'operato in deroga alle norme vigenti da parte del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile. È il capitalismo dei disastri che si fonda sulla definizione dello stato di emergenza.

8 LUGLIO - ORE 22.00 - PIAZZA DUOMO

Proiezioni di corti di:

Diego Bianchi, MediaCrewCaseMatte, Francesco Paolucci

8 LUGLIO - ORE 23.00 - PIAZZA DUOMO

JU TARRUMUTU

Un viaggio nei territori della città più mistificata d'Italia di Paolo Pisanelli - PMI / OFFICINAVISIONI / BIG SUR

In un periodo di quindici mesi di riprese, il film racconta la città più mediatizzata e mistificata d'Italia, passata dalla rassegnazione alla rivolta attraverso mille trasformazioni, intrecciando storie di persone, luoghi, cantieri, voci e risate di "sciacalli". Riprendiamoci la città hanno gridato gli abitanti dell'Aquila e si sono organizzati per spalare le macerie, dimostrando la volontà di non rassegnarsi al silenzio, anche se costretti a vivere nelle periferie di una città fantasma.

PARTECIPANO GLI ENTI E LE ASSOCIAZIONI

ABITARE IN COMUNE - SAN GIOVANNI TEATINO | ANIMAMMERSA | ARCHEOCLUB L'AQUILA | ARCHIVIO STORICO VISCOSA | ASSOCIAZIONE CULTURALE QUINTA GIUSTA | ASSOCIAZIONE L'AQUILA ME' | ASSOCIAZIONE ORTI URBANI TRE FONTANE | ASSOCIAZIONE PSP - PROGETTAZIONE SOSTENIBILE PARTECIPATA | CANTIERI ANIMATI | BIRRA DEL BORGO | BIRRIFICI AMBRA E ALKIBIA | CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE MARIA BACCANTE | CENTRO ESTUDOS SOCIAIS DA UNIVERSIDADE DE COIMBRA | COMITATO ROMA 2024 | ISTITUTO NAZIONALE DI URBANISTICA - ASSOCIAZIONE DI PROTEZIONE AMBIENTALE | COMPAGNIA TEATRO STABILE ASSAI DELLA CASA DI RECLUSIONE REBIBBIA | CONFOTOGRAFIA | CONNECT4CLIMATE - WORD BANK GROUP | CONSERVATORIO DI MUSICA "A. CASELLA" | CONTRATTI DI PAESAGGIO E DI FIUME NELLA PROVINCIA DI TERNI | ASSOCIAZIONI A SOSTEGNO DELLA RICOSTRUZIONE DELLA FILANDA GIAMMARRIA | ECOMUSEO DI SAN LORENZO | EMPATIA PROJECT | EUROPE DIRECT DI CHIETI E TERANO | FILLEA CGIL | FONDAZIONE ANGELO VASSALLO | FONDAZIONE TARAS 706 A.C. | I.C. GIANNI RODARI - L'AQUILA | I.I.S. G. LUOSI - MIRANDOLA | I.T.C. PRIMO LEVI - SANT'EGIDIO ALLA VIBRATA | ILEX - TORRE DEL CORNONE | I.I.S. AMEDEO D'AOSTA (L'AQUILA) | L.S. CORRADINO D'ASCANIO - MONTISILVANO | L.S. FILIPPO MASCI - CHIETI | LABORATORIO ETNOGRAFICO MAGLIANA | LUNGA MARCIA PER L'AQUILA | ECOMUSEO MARE MEMORIA VIVA | METAFARM - SOCIAL FOOD LAB | MONITHON | NEWS TOWN - L'AQUILA | OFF SITE ART | ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE | ORTOBELLO - PROGETTO ASS. C.A.R.O. VICOLO - PERUGIA | PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA | PARTECIPATE - COMPAGNIA DI TEATRO DELL'OPPRESSO | POLICENTRICA ONLUS | AUTORITÀ REGIONALE PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE - CONSIGLIO REGIONALE TOSCANO | RETAKE RANCITELLI | A SCUOLA DI OPENCOESIONE | ASSOCIAZIONE SOGNO CAVESE | SOSTENIAMOLANCONA | TERRA COMUNE - ORTO URBANO SAN GIOVANNI TEATINO | UNIVERSITÀ DEGLI STUDI "D'ANNUNZIO" DI CHIETI E PESCARA | UNIVERSITÀ SANTIAGO DE COMPOSTELA | URBAN CENTER L'AQUILA | URBAN CENTER PESCARA | URBAN CENTER SPOLETO | ASSOCIAZIONE VIVIAMOLAQ | YOUTH PARTECIPATORY BUDGETING - L'AQUILA | COMITATO 3E32/CASEMATTE - L'AQUILA | UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE DEI COMUNI DEL CRATERE | COMMISSIONE "OLTRE IL MUSP" | COMPAGNIA TEATRALE "I NUOVI SCALZI" | ASSOCIAZIONE LIBERA | LEGAMBIENTE | ACTIONAID GRECIA | CIRCOLO LEGAMBIENTE BENI CULTURALI - L'AQUILA | COMUNITÀ 24 LUGLIO - L'AQUILA | UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI - UISP | ASSOCIAZIONE TERREMUTATE - L'AQUILA | COMMISSIONE NAZIONALE INU "GOVERNANCE E DIRITTI DEI CITTADINI" | CGIL L'AQUILA | CGIL | ANCE L'AQUILA | CNA - L'AQUILA | ECOVILLAGGIO AUTOCOSTRUITO EVA - PESCOMAGGIORE | USI CIVILI DI ALLUMIERE | PATTO DI FIUME VALLE DEL SIMETO | CONTRATTO DI FOCE DEL DELTA DEL PO | TAVOLO NAZIONALE CONTRATTI DI FIUME | SOCIOLAB RICERCA SOCIALE - FIRENZE | COMUNE DI FONTECCHIO | ASS. ABITARE INSIEME - L'AQUILA | COMITATO OSSERVATORIO NORD OVEST ONLUS | ASS. CULTURALE AMITERNO | ASS. DOMANI L'AQUILA | AUSER L'AQUILA | CSV L'AQUILA | GLOBALIA | LEGACOOP | ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI L'AQUILA | ORDINE DEGLI INGEGNERI L'AQUILA | ZED PROGETTI | ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE BAMBINI DI IERI E DI OGGI | A SUD ONLUS | ACTIONAID LIBERIA | DIPARTIMENTO DI SCIENZA POLITICA DELLA UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | COLLETTIVO IPPOLITA | LABSUS - LABORATORIO PER LA SUSSIDIARIETÀ | ASSOCIAZIONE PLANIMETRIE CULTURALI | EX FADDA LABORATORIO URBANO - SAN VITO DEI NORMANNI | IPERPIANO | PROGETTI SPRAR ARCI - L'AQUILA.

IN COLLABORAZIONE CON



Partner



Università degli Studi dell'Aquila



GRAN SASSO SCIENCE INSTITUTE

CENTER FOR ADVANCED STUDIES



Touring Club Italiano



socialstars



Whoosnap

Bla Bla Car

Mobility Partner



Myl'Aquila app



VITA



metro

TODAY

Con il contributo di

Posteitaliane



Confederazione italiana agricoltori

Unipol GRUPPO

Si ringraziano

FIUGGI



dal 1961 PLENILIA COOPERATIVA AGRICOLA



airzbite broadband internet

Patrocini



FONDAZIONE PER LA COMUNICAZIONE SOCIALE



CONNECT 4CLIMATE



FONDACA
fondazione per la
cittadinanza attiva
fondaca.org

www.festivaldellapartecipazione.org

Promotori e comitato scientifico

ActionAid, Cittadinanzattiva, Slow Food Italia, Comune dell'Aquila

Advisors scientifici

Fabrizio Barca, Giovanni Moro

Editor

Pino Donghi

Coordinamento organizzativo per il territorio dell'Aquila

Sara Vegni

Segreteria Organizzativa

Nadia Donghi per Et Caetera consulting srl
Luana Masciovecchio per Comune dell'Aquila

Ufficio Comunicazione

Francesca Landi, Barbara Antonelli,
Alessia Di Giovacchino per Didimà Comunicazione

Immagine coordinata

Pier Paolo Puxeddu+Francesca Vitale studio associato

Sito Web

Massimo De Sanctis e Elisabetta Rosi

Responsabile allestimenti

Annalucia Cardillo

Responsabile volontari

Silvia Pozzone

Responsabile ufficio del Festival

Maria Grazia Maradei